

CATASTO AGRARIO

1929-VIII



COMPARTIMENTO DELLE PUGLIE
PROVINCIA DI BARI

FASCICOLO 71



ISTAT - BIBLIOTECA

ISTAT - BIBLIOTECA

333.3350945021/G

ISTAT - Biblioteca	
Inventario S.B.N.	R2549
Data	1999

PROVINCIA DI BARI

REGIONI E ZONE AGRARIE

COLLINA

- I — Alta collina di Altamura
- II — Alta collina di Gioia del Colle
- III — Alta collina di Locorotondo

- IV — Bassa collina di Grumo
- V — Bassa collina di Ruvo
- VI — Bassa collina di Conversano

- VII — Colle-piano di Andria
- VIII — Colle-piano di Bitonto
- IX — Colle-piano di Canneto

PIANURA

- X — Piano-colle litoraneo di Monopoli
- XI — Pianura litoranea di Bari

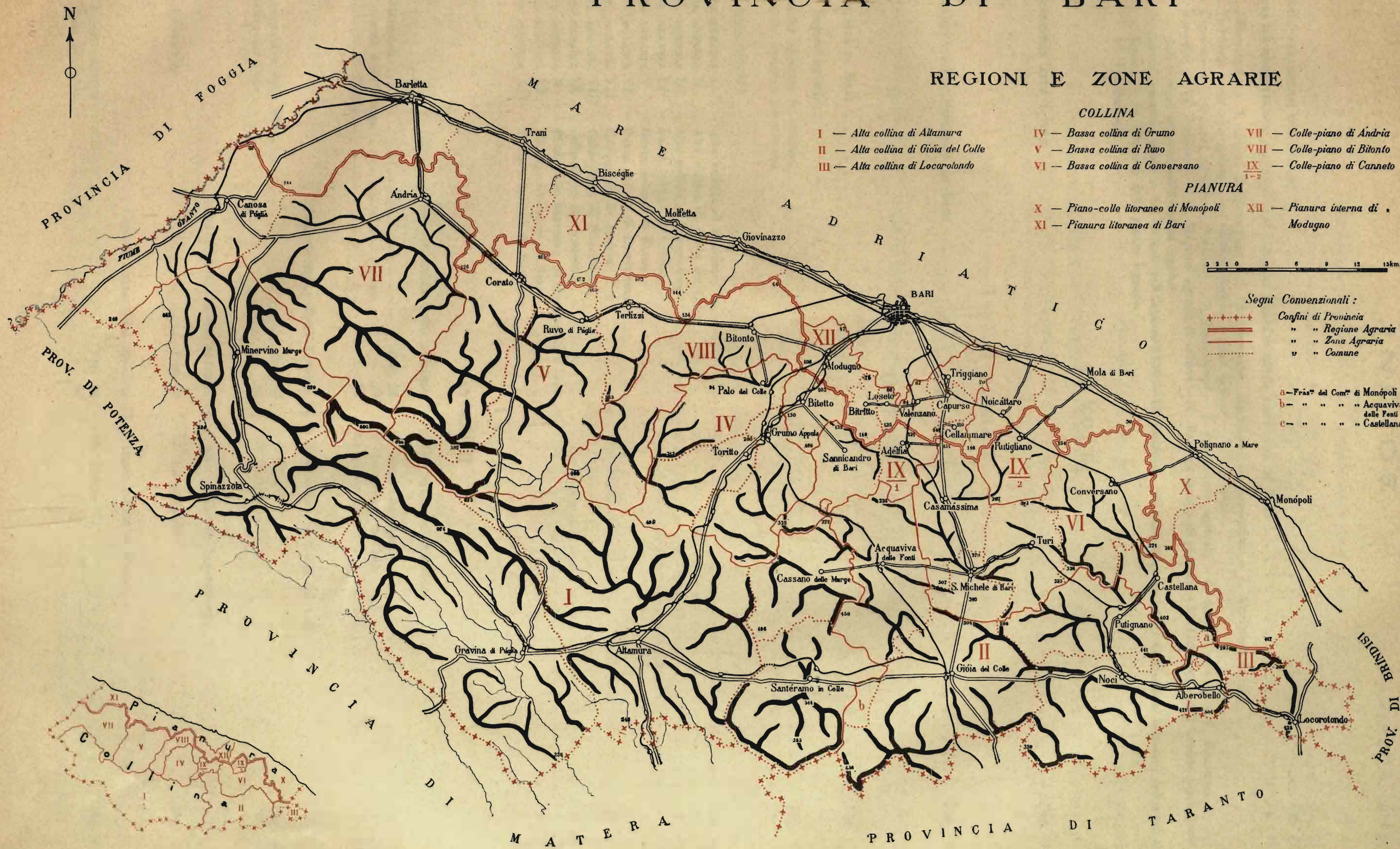
- XII — Pianura interna di Modugno

0 2 4 6 8 10 12 14 km.

Segni Convenzionali:

- Confini di Provincia
- == " " Regione Agraria
- == " " Zona Agraria
- " " Comune

- a — Frasi del Com. di Monopoli
- b — " " " " Acquaviva delle Fonti
- c — " " " " Castellana



INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. IV
CENNI ILLUSTRATIVI SUI RISULTATI DEL CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI BARI	» V
I. Rilevazioni. - 1. Criteri di rilevazione - 2. Qualificazioni, classificazioni, produzioni - 3. Avvicendamenti.	
II. Territorio e sua ripartizione. - 4. Confini, regioni e zone agrarie - 5. Il terreno.	
III. Popolazione - Aziende agricole - Bestiame. - 6. Popolazione - 7. Popolazione agricola - 8. Aziende agricole - 9. Bestiame.	
IV. Superfici. - 10. Provincia - 11. Regione agraria di collina - 12. Regione agraria di pianura - 13. Confronti con il Catasto precedente: Coltivazioni erbacee; coltivazioni legnose.	
V. Produzioni unitarie e totali. - 14. I dati del Catasto 1929 - 15. Confronti col Catasto precedente: Coltivazioni erbacee; coltivazioni legnose - 16. Numero delle piante legnose.	
17. Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 3
----------------------------------	--------

TAVOLA I

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI BARI	Pag. 6
---	--------

TAVOLA II

PROVINCIA DI BARI	Pag. 7
-----------------------------	--------

Regioni agrarie:

REGIONE AGRARIA DI COLLINA	Pag. 8
REGIONE AGRARIA DI PIANURA	» 9

Zone agrarie:

ZONA AGRARIA I - Alta collina di Altamura	Pag. 12
ZONA AGRARIA II - Alta collina di Gioia del Colle	» 13
ZONA AGRARIA III - Alta collina di Locorotondo	» 14
ZONA AGRARIA IV - Bassa collina di Grumo	» 15
ZONA AGRARIA V - Bassa collina di Ruvo	» 16
ZONA AGRARIA VI - Bassa collina di Conversano	» 17
ZONA AGRARIA VII - Colle-piano di Andria	» 18
ZONA AGRARIA VIII - Colle-piano di Bitonto	» 19
ZONA AGRARIA IX - Colle-piano di Canneto	» 20
ZONA AGRARIA X - Piano-colle litoraneo di Monópoli	» 22
ZONA AGRARIA XI - Pianura litoranea di Bari	» 23
ZONA AGRARIA XII - Pianura interna di Modugno	» 24

TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA I - Alta collina di Altamura

1. Altamura	Pag. 26	4. Minervino Murge	Pag. 29
2. Cassano delle Murge	» 27	5. Sant'èramo in Colle	» 30
3. Gravina di Puglia	» 28	6. Spinazzola	» 31

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA II - Alta collina di Gioia del Colle

7. Acquaviva delle Fonti	Pag. 34	9. Noci	Pag. 36
8. Gioia del Colle	» 35	10. Putignano	» 37

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA III - Alta collina di Locorotondo

11. Alberobello	Pag. 40	12. Locorotondo	Pag. 41
---------------------------	---------	---------------------------	---------

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IV - Bassa collina di Grumo

13. Grumo Appula	Pag. 44	15. Toritto	Pag. 46
14. Palo del Colle	» 45		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA V — Bassa collina di Ruvo

16. Corato	Pag. 48	18. Terlizzi	Pag. 50
17. Ruvo di Puglia	» 49		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VI — Bassa collina di Conversano

19. Casamàssima	Pag. 52	22. Sammichele di Bari	Pag. 55
20. Castellana	» 53	23. Turi	» 56
21. Conversano	» 54		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VII — Colle-piano di Andria

24. Andria	Pag. 58	25. Canosa di Puglia	Pag. 59
----------------------	---------	--------------------------------	---------

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VIII — Colle-piano di Bitonto

26. Bitetto	Pag. 62	27. Bitonto	Pag. 63
-----------------------	---------	-----------------------	---------

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IX — Colle-piano di Canneto

28. Adèlfia	Pag. 66	30. Sannicandro di Bari	Pag. 68
29. Rutigliano	» 67		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA X — Piano-colle litoraneo di Monópoli

31. Mola di Bari	Pag. 70	33. Noicàttaro	Pag. 72
32. Monópoli	» 71	34. Polignano a Mare	» 73

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XI — Pianura litoranea di Bari

35. Bari	Pag. 76	38. Giovinazzo	Pag. 79
36. Barletta	» 77	39. Molfetta	» 80
37. Biscèglie	» 78	40. Trani	» 81

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XII — Pianura interna di Modugno

41. Bitritto	Pag. 84	45. Modugno	Pag. 88
42. Capurso	» 85	46. Triggiano	» 89
43. Cellammare	» 86	47. Valenzano	» 90
44. Loseto	» 87		

Fuori testo: una cartina schematica della Provincia di Bari.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento		Numero di riferimento
Acquaviva delle Fonti	7	Cellammare	43	Palo del Colle	14
Adèlfia	28	Conversano	21	Polignano a Mare	34
Alberobello	11	Corato	16	Putignano	10
Altamura	1	Giòia del Colle	8	Rutigliano	29
Andria	24	Giovinazzo	38	Ruvo di Puglia	17
Bari	35	Gravina di Puglia	3	Sammichele di Bari	22
Barletta	36	Grumo Appula	13	Sannicandro di Bari	30
Biscèglie	37	Locorotondo	12	Santèramo in Colle	5
Bitetto	26	Loseto	44	Spinazzola	6
Bitonto	27	Minervino Murge	4	Terlizzi	18
Bitritto	41	Modugno	45	Toritto	15
Canosa di Puglia	25	Mola di Bari	31	Trani	40
Capurso	42	Molfetta	39	Triggiano	46
Casamàssima	19	Monópoli	32	Turi	23
Cassano delle Murge	2	Noci	9	Valenzano	47
Castellana	20	Noicàttaro	33		

CENNI ILLUSTRATIVI

SUI RISULTATI DEL CATASTO AGRARIO

I Cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e nei confronti con i risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie delle singole Provincie, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni compartimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — La catastazione agraria della provincia di Bari è stata eseguita con il procedimento dell'«aggiornamento», assumendo come base di riferimento il Catasto agrario del 1910 (che per detta Provincia non venne pubblicato, ma i cui dati sono conservati in ufficio) e il Catasto geometrico particellare, aggiornandoli secondo le norme dettate dall'Istituto Centrale di Statistica (1).

Tutte le rilevazioni inerenti all'aggiornamento del Catasto agrario furono organizzate, dirette e sorvegliate dal dott. Aurelio Carrante, nella sua qualità di Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, coadiuvato dal personale della Cattedra stessa e da tecnici agricoli espressamente assunti. Dal suddetto Direttore furono forniti gli elementi per la compilazione dei presenti «Cenni illustrativi».

2. Qualificazione, classificazione e produzioni. — Seguendo le norme impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, si procedette all'accertamento delle *qualità di coltura*, alla *classificazione dei terreni* ed alla determinazione della *produzione media* per ettaro di ciascuna coltivazione.

È da notare che, in relazione alle particolari condizioni di aridità dei terreni del Mezzogiorno, si sono frequentemente riscontrate colture legnose *esclusive* (e quindi *specializzate*), con minima densità arborea, p. es. di appena 90 piante ad ettaro, e cioè con area d'insidenza inferiore al 50%.

Con particolare cura vennero determinati i dati relativi alle *tare produttive e improduttive*, nonché *gli spazi sotto le arborature* e ogni altro dato richiesto per la compilazione del modello fondamentale (Mod. I) per l'aggiornamento del Catasto agrario e per le elaborazioni ed analisi necessarie alla compilazione dei successivi modelli (2).

Il *numero di piante legnose per ettaro* (3) fu determinato in base ad osservazioni dirette, controllate con indagini in speciali aree di saggio.

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Reparto Statistica Agraria - Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento. «Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII» e Catasto Agrario - Esempio di aggiornamento - (Poligrafico dello Stato, Roma, 1930-VIII).

(2) Cfr. Istruzioni citate.

(3) Cfr. Istruzioni citate. È da notare che tale rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria. Nella vecchia catastazione, benchè in qualche zona fosse stato eseguito il calcolo del numero di piante ad ettaro, per l'imprecisione della rilevazione e per la sua discontinuità, non venne pubblicato alcun dato in proposito. Ora, invece, la rilevazione stessa è stata eseguita per tutti i Comuni e con uniformità di metodo.

La *produzione unitaria* dell'anno 1929 e del sessennio 1923-28 fu rilevata tenendo presenti gli elementi della statistica annuale. Per il frumento fu di ausilio il «censimento del grano trebbiato a macchina», pur essendo ancora largamente in uso nella Provincia la trebbiatura fatta con animali o a mano. Per le coltivazioni particolarmente intensive, specie per gli ortaggi, si è ricorso ad aree di saggio e si sono assunte informazioni dirette presso agricoltori. Per taluni prodotti, che danno luogo a particolare commercio (es. mandorle), si sono controllati i risultati della catastazione sui dati del consumo locale e della esportazione.

La *classificazione dei terreni*, si è determinata seguendo il criterio stabilito dall'Istituto Centrale di Statistica, in base cioè ai caratteri prevalenti di produttività.

3. Avvicendamenti. — Gli avvicendamenti delle coltivazioni erbacee furono determinati con rilevamenti diretti.

Dagli accertamenti compiuti, si è potuto rilevare la predominanza dei seguenti avvicendamenti: il triennale o *terziato* che è il più diffuso, con maggese — frumento — frumento o avena o orzo; oppure il quadriennale o *quartiato*, con maggese — frumento duro — frumento tenero — cereali minori, che si pratica solamente nei terreni migliori, nella parte collinare della Provincia e nei pascoli da poco dissodati.

In alcuni casi, e precisamente nei terreni più poveri della zona litoranea e di quella «premurgiana» e fra i seminativi con piante legnose e negli arborati, è in vigore l'avvicendamento biennale con maggese e frumento tenero.

II. — IL TERRITORIO E LA SUA RIPARTIZIONE.

4. Confini - Regioni e zone agrarie. — La provincia di Bari è compresa fra 40° 21' e 41° 41' di latitudine nord e fra 3° 26' e 4° 57' di longitudine est del meridiano di Roma.

Confina: a nord con la provincia di Foggia e col mare Adriatico, ad est con la provincia di Brindisi, a sud con le provincie di Taranto e Matera, ad ovest con la provincia di Potenza.

La provincia di Bari è pianeggiante, con ondulazioni collinari. La formazione rocciosa del cretaceo si eleva infatti dolcemente dal mare Adriatico fino a raggiungere altezze di m. 500 a oltre 600, a contatto dell'altipiano (la massima quota è di m. 686 a Torre Disperata). Di tanto in tanto, questo grande

territorio murgioso è interrotto trasversalmente dalle «Lame», nelle quali si riversano le acque delle piogge torrenziali.

L'altopiano interno, che si estende da Santéramo in Colle a Spinazzola ed oltre, è variamente, ma sempre scarsamente, ondulato, con quote di 400-500 metri sul livello del mare. È solcato da valloni e valloncelli e da fossi, che vanno a sfociare nei corsi d'acqua maggiori della Lucania (Basentello) o del Barese (Ofanto).

La provincia di Bari comprende 47 Comuni, raggruppati in 12 zone agrarie (1) e queste nelle due regioni agrarie di collina e di pianura.

Precisamente:

REGIONE AGRARIA DI COLLINA.

Zona I — Alta collina di Altamura, con i 6 comuni di: Altamura, Cassano delle Murge, Gravina di Puglia, Minervino Murge, Santeramo in Colle, Spinazzola.

Zona II — Alta collina di Gioia del Colle, con i 4 comuni di: Acquaviva delle Fonti, Gioia del Colle, Noci, Putignano.

Zona III — Alta collina di Locorotondo, con i 2 comuni di: Alberobello e Locorotondo.

Zona IV — Bassa collina di Grumo, con i 3 comuni di: Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto.

Zona V — Bassa collina di Ruvo, con i 3 comuni di: Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi.

Zona VI — Bassa collina di Conversano, con i 5 comuni di: Casamassima, Castellana, Conversano, Sammichele di Bari, Turi.

Zona VII — Colle-piano di Andria, con i 2 comuni di: Andria e Canosa di Puglia.

Zona VIII — Colle-piano di Bitonto, con i 2 comuni di: Bitetto e Bitonto.

Zona IX — Colle-piano di Canneto con i 3 comuni di: Adelfia, Rutigliano, Sannicandro di Bari.

REGIONE AGRARIA DI PIANURA.

Zona X — Piano-colle litoraneo di Monopoli, con i 4 comuni di: Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Polignano a Mare.

Zona XI — Pianura litoranea di Bari, con i 6 comuni di: Bari, Barletta, Biscéglie, Giovinazzo, Molfetta, Trani.

Zona XII — Pianura interna di Modugno, con i 7 comuni di: Bitritto, Capurso, Cellammare, Loseto, Modugno, Triggiano, Valenzano.

È però opportuno notare che la ripartizione delle zone agrarie che precede non corrisponde in modo pienamente soddisfacente alle particolari condizioni fisico-agrarie della Provincia. Dal Commissario per il Catasto agrario sono state segnalate talune proposte di modificazione, che l'Istituto, come per altre Provincie, si è riserbato di esaminare (in relazione ad una generale revisione e ad un coordinamento delle «zone statistiche del Regno» in corso di studio presso l'Istituto stesso) mantenendo, frattanto, l'attuale ripartizione, anche per facilitare la confrontabilità delle rilevazioni.

5. Il terreno. — Le formazioni geologiche (2) del Barese hanno dato origine a quattro principali tipi di terreno agrario.

Il terreno rosso, di origine lateritica che copre con spessore vario, ma sempre limitato, le formazioni rocciose del cretaceo,

(1) I numeri romani, che accompagnano la denominazione delle zone, sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie delle Puglie. Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA; «Annali di Statistica», Serie VI, vol. V 1929 — «Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno» — e «Annali di Statistica», Serie VI, vol. XXII, 1932 — «Revisione delle zone agrarie secondo le circoscrizioni amministrative dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX».

(2) I tre quarti della provincia di Bari, dal mare fino alla soglia della Fossa pre-murgiana (500-600 m. s. m.), riposano sulla formazione rocciosa del calcareo cretaceo (era secondaria), costituita da strati pianeggianti o debolmente inclinati, fratturati in senso più o meno verticale ed alternati a straterelli sottilissimi di terra rossa. Questa terra, asportata dalle alluvioni, ha formato nelle depressioni (canali, lame, gravine) tratti di terreni profondi adatti alle coltivazioni erbacee.

Nella zona costiera e nella Conca di Bari, la roccia calcarea è, a lunghi tratti, ricoperta da un manto di tufi calcarei del postpliocene (era terziaria).

Verso gli estremi territori marittimi nord-occidentali di Trani e Barletta, si hanno larghi tratti di formazione quaternaria, con crosta tufaceo-sabbiosa.

Nella zona media interna, da Gioia del Colle ad Acquaviva delle Fonti, Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Corato, ecc., nel banco di roccia coperto da terra rossa si ri-

nonchè il banco pianeggiante di tufo costiero, dove è stato trasportato dalle alluvioni è molto igroscopico, ricco di ferro facilmente solubile, e contiene il 2‰ e più di anidride fosforica e dal 2 al 5‰ di potassa. Questo terreno, ricco di scheletro e permeabile, è intensamente coperto da colture legnose.

Il secondo tipo di terreno è lo sfaticcio di tufo misto a terra rossa o terra di alluvioni recenti. È costituito da sabbia, argilla e calcare, è soffice e permeabile e si presta alle più svariate coltivazioni, e particolarmente a quelle delle viti per uve da tavola, dei fruttiferi e degli ortaggi.

Il terzo tipo è dato dai terreni postpliocenici dell'altopiano, argillo-sabbiosi e sabbio-argillosi. Questi sono, in complesso, profondi ed adatti specialmente per la coltivazione dei cereali e delle foraggere, ed anche per le coltivazioni legnose.

Il quarto tipo è dato dai terreni alluvionali del diluvio e del periodo attuale, grigi o nerastri, riscontrabili sopra i terreni terziari nelle depressioni a conca della zona murgiana e nelle vallate dell'altopiano e nella piana dell'Ofanto. Sono terreni che vanno dalla struttura mezzana alla compatta, molto profondi e fertili, adattissimi alle coltivazioni erbacee ed anche a quelle legnose.

Rispetto alle quattro classi di produttività, stabilite per la catastazione agraria (3), le principali qualità di coltura possono ritenersi, nella Provincia, approssimativamente ripartite secondo le percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI-PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPECIAZZATE
	semplici	con piante legnose				
I	6	11	—	—	8	12
II	18	28	—	—	31	38
III	27	33	—	—	29	36
IV	49	28	—	—	32	14
	100	100	—	—	100	100

III. — POPOLAZIONE — AZIENDE AGRICOLE — BESTIAME.

6. Popolazione. — Dai censimenti del 1911, [1921 e 1931 venne accertata per la provincia di Bari la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	POPOLAZIONE PRESENTE (*)				POPOLAZIONE RESIDENTE (*)
	in complesso	agglomerata	sparsa	densità per km. ²	
1911 (10 Giugno) .	863.888	807.199	56.689	168	889.746
1921 (1° Dicembre) (**)	880.050	822.861	57.189	172	889.233
1931 (21 Aprile) .	948.821	893.523	55.298	185	958.004

(*) Riferita alla circoscrizione territoriale esistente alla data del censimento 1931.
 (**) Cifre del censimento 1921, rettifiche in base ai criteri indicati nel volume «Movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato civile negli anni 1929-1930», parte I, capo I, pag. 1° Roma — Istituto Poligrafico dello Stato. — Libreria — 1933 Anno XI.

scontrano anche colmate di materiali più recenti, tufacei, sabbiosi ed argillosi del postpliocene, che, più o meno mescolati in superficie alla terra rossa, formano strati coltivabili profondi e fertili. In tali conche è stato possibile il formarsi di falde freatiche, che gli agricoltori utilizzano a scopo agricolo e che un tempo costituivano anche la fonte dell'approvvigionamento idrico di quei centri abitati.

La rimanente parte della Provincia — costituita dall'altipiano tra la Murgia e il confine della Lucania, nonchè dal fianco barese della Valle dell'Ofanto — ricade, invece in terreni pliocenici: argille più o meno sabbiose e sabbie argillose, a loro volta coperte, nelle depressioni e nelle conche, da alluvioni grigio-nerastre del quaternario antico o anche recente. Qua e là affiora qualche banco di tufo pliocenico e di detriti di falda del quaternario. Infine, una striscia di ottime terre alluvionali recenti si comprende nella valle dell'Ofanto, fino alla foce a nord-ovest di Barletta.

(3) Secondo le istruzioni dell'Istituto Centrale di Statistica, il terreno della Provincia è stato distinto nelle quattro classi di produttività: ottimo (I), buono (II) mediocre (III), scadente (IV), stabilite per la catastazione agraria secondo criteri sintetici, che si è cercato di mantenere uniformi per tutto il territorio della Provincia.

La popolazione presente ha avuto, nel ventennio considerato un aumento assoluto di 84.933 abitanti, pari al 9,8 %.

La rata annua media d'incremento, dal 1911 al 1931, è stata del 4,7 per mille (6,6 nel Regno, vecchi confini).

La popolazione agglomerata, che nel censimento del 1911 costituiva il 93,4% dell'intera popolazione, è salita nel 1931 al 94,2%.

In cifre assolute, detta popolazione, nel ventennio dal 1911 al 1931, è aumentata di 86.324 individui e cioè dell'11,1%.

La popolazione sparsa, che, in cifre assolute, era di poco aumentata nel primo decennio, ha subito invece una notevole diminuzione nell'intervallo fra i due ultimi censimenti.

La densità della provincia di Bari passa da 168 abitanti per km² nel 1911 a 185 nel 1931.

Tale densità è notevolmente superiore a quella del Regno e supera anche quella di tutte le altre provincie del Compartimento.

Dalle cifre esposte nella Tav. I e nella Tav. II risulta che la popolazione censita il 21 aprile 1931-IX, si distribuisce nella regione di collina (zone agrarie dalla I alla IX) ed in quella di pianura (zone agrarie X, XI, XII), con lieve prevalenza numerica nella collina.

La densità più alta si riscontra nella regione di pianura e precisamente nella zona agraria XI (653 ab. per km²), che comprende il capoluogo, e nella zona XII (359 ab. per km²).

È interessante rilevare che, nei tre censimenti, la regione di pianura presenta, sia nelle cifre dei totali, che in quelle riguardanti le singole zone agrarie, continui ed apprezzabili aumenti, tanto della popolazione complessiva, quanto di quella agglomerata.

Nella regione di collina si verifica lo stesso fenomeno soltanto per la popolazione complessiva, mentre per la popolazione agglomerata risulta una diminuzione nel primo decennio ed un aumento nell'ultimo.

Le varie zone agrarie comprese in detta regione presentano andamenti diversi fra di loro: soltanto nelle zone II, III e IX si rilevano costanti aumenti, sia della popolazione agglomerata che di quella sparsa, nei due decenni considerati (1).

Per quanto concerne la distribuzione dei Comuni, secondo la loro importanza demografica, i dati relativi al censimento del 21 aprile 1931-IX, confrontati con quelli del censimento del 1911 e del 1921 — confronti che si omettono per brevità — consentono di rilevare che non esistono, nè esistevano nei censimenti precedenti, Comuni da comprendersi nella prima categoria (fino a 500 abitanti) e nella quarta (da 2.001 a 3.000 abitanti).

Nei censimenti del 1921 e del 1931, inoltre, non si notano neppure Comuni appartenenti alla categoria da 501 a 1000 abitanti, mentre nel 1911 non erano rappresentati i Comuni aventi popolazione da 1.001 a 2.000 abitanti.

Per quanto riguarda il numero dei Comuni, va notato che, nel 1931, le categorie di Comuni più numerose sono: quella da 10.001 a 25.000 abitanti (20 Comuni) e quella da 5.001 a 10.000 abitanti (11 Comuni).

Le categorie meno numerose (un solo Comune) sono: quella da 50.001 a 100.000 e quella di oltre 100.000 abitanti.

Nei riguardi della popolazione, si osserva che, nei tre ultimi censimenti, l'agglomeramento maggiore della popolazione si ri-

(1) A dare più completa notizia degli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della provincia di Bari si espongono qui sotto i dati (medie annuali) relativi al movimento naturale della popolazione stessa nel triennio 1910-12 e nel biennio 1930-31 (cifre proporzionali a 1000 abitanti) per regioni agrarie e per il complesso della Provincia:

PERIODI (*)	COLLINA	PIANURA	PROVINCIA	
Nati vivi	1910-12	39,4	36,2	38,0
	1930-31	33,3	34,6	33,9
Morti	1910-12	24,9	23,2	24,2
	1930-31	20,2	17,5	18,9
Eccedenza	1910-12	14,5	12,9	13,8
	1930-31	13,1	17,1	15,0

* Medie annuali.

Contro un'eccedenza naturale della popolazione del 13,8‰ nel 1910-12 e del 15,0‰ nel 1930-31, sta un incremento complessivo della popolazione, come si è visto, pari solo al 9,8‰. Ciò sta ad indicare come nella provincia di Bari vi sia un'emigrazione netta verso altre Provincie o verso l'Estero.

scontra sempre nella categoria dei Comuni da 25.001 a 50.000 abitanti: nel 1911, abitanti 306.484 (35,5% della popolazione totale); nel 1921, abitanti 304.399 (32,9%); nel 1931, abitanti 339.936 (35,8%). Il gruppo minore di abitanti si riscontra, nel 1911, nella categoria dei Comuni da 501 a 1000 abitanti (abitanti 1793, pari allo 0,21% della popolazione totale).

Nei due ultimi censimenti tale minor gruppo si riscontra invece nella categoria da 1.001 a 2.000 abitanti: nel 1921, abitanti 2.021 (0,22% della popolazione totale); nel 1931, abitanti 2364 (0,25%).

7. Popolazione agricola. — Il territorio della provincia di Bari è uno dei più densamente popolati d'Italia e in esso la popolazione vive agglomerata in pochi grandi centri urbani.

Nella regione di collina, l'agricoltura costituisce l'attività economica prevalente: occupa il 21,6% della popolazione totale. Un altro 8,7% della popolazione complessiva vi si dedica in via secondaria. Quivi la ruralità della popolazione è, dunque, spiccatissima.

Nella regione di pianura, invece, ove industrie e commerci assorbono gran parte dell'attività della popolazione, la percentuale degli agricoltori diminuisce in modo sensibile, scendendo al 9,9% per gli addetti all'agricoltura con occupazione principale e al 3,1% per gli addetti all'agricoltura con occupazione secondaria.

D'altra parte, però, quando si ricerchi il numero delle persone occupate nell'agricoltura su ogni chilometro quadrato di superficie territoriale, si vede come i rapporti si invertano. Nella regione di collina, con sistema di coltura estensiva, la percentuale delle persone addette all'agricoltura con occupazione principale è, per ogni km², di 25,8 e quella delle persone con occupazione agricola secondaria è di 10,4. Nella regione di pianura, ad economia agricola prettamente intensiva, la percentuale suddetta sale sensibilmente, ed è rappresentata da 46,7 per le persone con occupazione agricola principale e da 14,8 per quelle con occupazione agricola secondaria. I pochi dati provano l'elevato grado di attività raggiunto dall'agricoltura nella regione di pianura, grazie specialmente alla più larga diffusione delle coltivazioni orto-frutticole ed a tipo industriale, che alimentano un fiorente commercio di esportazione.

8. Aziende agricole. — Nella valutazione dei risultati provvisori del censimento delle aziende, occorre tenere presente la particolare definizione di «azienda agricola». Il censimento, infatti, considerò aziende anche appezzamenti di terreno, quali i giardini, gli orti familiari, ecc., che in realtà non hanno i caratteri dell'azienda agricola vera e propria. Questo fatto porta ad una alterazione notevole nei valori del quadro in cui sono classificate le aziende per gruppi di ampiezza.

Nella provincia di Bari sono rappresentati tutti i tipi di azienda: dalla minuscola unità, formata da una frazione di ettaro, alla grandissima, oltrepassante i mille ettari. Numericamente le aziende si concentrano nei gruppi con limiti d'estensione compresi tra il mezzo ettaro e i dieci ettari, con un massimo di addensamento attorno alla superficie di due ettari (23,3% in re-

Si fa presente che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4 per mille nel 1910-12 e del 25,7 per mille nel 1930-31; una mortalità, rispettivamente, del 19,8 e del 14,3 per mille; un'eccedenza del 12,6 e dell'11,4 per mille abitanti.

I coefficienti di natalità e di mortalità della provincia di Bari, sono, come si vede, in entrambi i periodi di tempo considerati, notevolmente superiori a quelli del Regno; l'eccedenza dei nati è anche essa, specie nel biennio 1930-31, alquanto più elevata.

Dal confronto fra i dati delle due regioni agrarie, si rileva che nel periodo 1910-12 il bilancio demografico era assai più favorevole nella regione di collina, dove il maggior quoziente di mortalità veniva largamente compensato da una natalità molto più alta.

Nel 1930-31, invece, si presenta in condizioni assai migliori la regione di pianura, che presentando, insieme ad una più alta natalità, un coefficiente di mortalità assai più basso, ha un'eccedenza di nati, superiore di quasi un terzo, rispetto a quella della collina.

Paragonando infine le variazioni verificatesi tra i dati del periodo 1910-12 con quelli del 1930-31, si osserva che i quozienti di natalità, di mortalità e di eccedenza dei nati, sono tutti in forte diminuzione, ad eccezione della eccedenza dei nati della pianura e dell'intera Provincia che mostrano — specie nella pianura — un aumento assai rilevante, fenomeno che, considerata anche la sua entità, rappresenta un'eccezione, rispetto a quanto si è verificato in altre Provincie.

gione di collina e 23,1 % in regione di pianura), e alla superficie tra il mezzo ettaro e l'ettaro (18,6 % in collina e 20,1 % in pianura).

Degno di nota è che nella regione di pianura, a coltura intensiva, figura una sola azienda con superficie superiore ai 500 ettari, mentre, nella regione di collina, a coltura tendenzialmente estensiva, ne abbiamo in totale 24, con superficie superiore ai 500 ettari, e 4, con superficie dai 1.000 ai 2.500 ettari.

Sull'appoderamento delle aziende, le condizioni di giacitura del terreno sembrano avere un'influenza non trascurabile. Nella pianura, le aziende con superficie da un quarto di ettaro a mezzo ettaro, e da mezzo ettaro ad un ettaro sono rappresentate rispettivamente per il 14,0 % e il 20,1 %. Nella collina, le percentuali si abbassano al 10,6 % e al 18,6 %. Quivi prevalgono le aziende medie e grandi, con percentuali del 9,2 per superfici da 5 a 10 ettari, 3,4 per superfici da 10 a 20 ettari ed 1,7 per quelle da 20 a 50 ettari: indici che, nella regione di pianura, si riducono corrispondentemente a 6,5; 1,7; 0,7.

Similmente si nota (e la ragione è intuitiva) che la percentuale delle aziende inferiori al quarto di ettaro è, nella zona di pianura, caratterizzata da grandi agglomerati di abitazioni, superiore a quella della zona di collina: 11,9 % in pianura, 7,6 % in collina.

9. Bestiame. (1) — Del patrimonio zootecnico della provincia di Bari si riportano i dati provvisori, quali risultano da uno spoglio, non ancora completato, del materiale dell'ultimo censimento, eseguito, come è noto, il 19 marzo 1930 (2).

Ponendo i detti elementi in confronto con i risultati della rilevazione eseguita al 1908, si rileva come tutte le specie animali segnino diminuzioni più o meno sensibili di consistenza numerica: del 4,0 % per gli equini, del 25,0 % per i bovini, del 12,9 % per i suini, del 19,4 % per gli ovini, del 12,8 % per i caprini.

I bufali poi (come del resto si osserva in tutte le regioni ove procedono alacremente i lavori di bonifica e di intensificazione delle colture) accusano un regresso enorme dell'85,0 %.

CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930.

PROSPETTO N. 3.

SPECIE	DIFFERENZE					
	assolute			percentuali		
	Provincia	Collina	Pianura	Provincia	Collina	Pianura
Bovini	- 5.505	- 5.559	+ 54	- 25,0	- 29,1	+ 1,9
Equini	- 2.594	- 1.992	- 602	- 4,0	- 4,0	- 3,7
Suini	- 663	- 812	+ 149	- 12,9	- 19,1	+ 16,7
Ovini	- 50.874	- 45.980	- 4.894	- 19,4	- 19,2	- 21,0
Caprini	- 4.336	- 5.118	+ 782	- 12,8	- 21,3	+ 7,9
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	+ 82	- 206	+ 288	+ 1,6	- 4,9	+ 36,3
Manzette, giovenche e vacche	- 1.076	- 1.080	+ 4	- 9,5	- 11,2	+ 0,2
Manzi e buoi	- 3.732	- 3.544	- 188	- 86,5	- 86,9	- 80,3
Torelli e tori	- 387	- 351	- 36	- 45,9	- 47,4	- 35,3
Bufali	- 392	- 378	- 14	- 85,0	- 84,6	- 100,0

(1) La razza bovina predominante è la pugliese, sottorazza delle Murge (più ridotta di statura di quella del Tavoliere) che, ai molti difetti di conformazione e sviluppo, contrappone il pregio della resistenza e della triplice attitudine. Da pochi anni è stata introdotta la razza da latte bruno-alpina.

I cavalli sono, in genere, di statura ridotta e adatti al tiro leggero; quelli della razza delle Murge sono adatti anche per l'aratura e rappresentano il motore animale più frequente.

Forti nuclei di elementi asinini si trovano nei comuni di Alberobello, Altamura, Gravina di Puglia e Noci.

Il mulo viene prodotto assai diffusamente in tutta la Provincia ed è molto adoperato in agricoltura.

Gli ovini appartengono alla razza a lana lunga; in minor proporzione sono quelli della razza gentile, affine a quella del Tavoliere.

I pochi bufali si trovano al confine della Capitanata e della Lucania e sono adibiti alla produzione del latte.

(2) Durante la stampa del presente fascicolo i dati si sono resi definitivi con inosservabili differenze su quelli riportati nelle tavole. Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. - Censimento generale del bestiame al 19 marzo 1930. - Risultati sommari - pag. 32. - Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - 1933-XI.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME FRA LE VARIE SPECIE DI ANIMALI NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930.

PROSPETTO N. 4.

SPECIE	CENSIMENTO 1908			CENSIMENTO 1930		
	Provincia	Collina	Pianura	Provincia	Collina	Pianura
Bovini	5,7	5,7	5,5	5,1	4,9	6,0
Equini	16,9	14,7	31,2	19,4	17,1	32,8
Suini	1,3	1,3	1,7	1,4	1,2	2,2
Ovini	67,4	71,2	42,7	65,0	69,9	36,8
Caprini	8,7	7,1	18,9	9,1	6,9	22,2
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	22,7	21,9	27,8	30,8	29,4	37,2
Manzette, giovenche e vacche	51,8	50,6	59,9	62,5	63,3	58,9
Manzi e buoi	19,6	21,3	8,2	3,5	3,9	1,6
Torelli e tori	3,8	3,9	3,6	2,8	2,9	2,3
Bufali	2,1	2,3	0,5	0,4	0,5	—
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

IV. - SUPERFICI.

10. — Provincia. — La provincia di Bari ha una superficie territoriale di ha. 512.871, di cui ha. 500.299 (97,6 %) rappresentano la superficie agraria e forestale.

Quest'ultima è costituita in prevalenza da colture legnose specializzate (44,9 %) e da seminativi semplici e con piante legnose (34,2 %). I pascoli permanenti occupano il 20,7 %, gli incolti produttivi appena lo 0,2 %. Mancano i prati e prati-pascoli permanenti, ed i boschi (3).

Il 94,8 % della superficie dei seminativi è occupato dalle coltivazioni avvicendate. Di queste, le cerealicole rappresentano il 62,9 %, le coltivazioni non industriali (escluse le foraggere) il 21,2 %, i riposi con o senza pascolo l'8,0 %, le foraggere il 7,6 % le coltivazioni industriali lo 0,3 %.

Le coltivazioni cerealicole sono prevalentemente rappresentate dal frumento e dall'avena che occupano, rispettivamente, il 70,2 % ed il 25,9 % della superficie a cereali; le foraggere sono in prevalenza rappresentate da veccia e da trifoglio incarnato (99,1), le coltivazioni non industriali (escluse le foraggere) sono rappresentate in prevalenza dalle fave da seme (57,0 %), le industriali dal lino da seme (60,6 %).

Le coltivazioni permanenti occupano l'1,0 % della superficie a seminativi, le tare e spazi sotto le arborature il 4,2 %, le coltivazioni intercalari lo 0,8 %.

Nelle colture legnose specializzate predominano gli olivi (51,0 %) seguono poi i fruttiferi (26,1 %), rappresentati per la quasi totalità dai mandorli, le viti (21,8 %), i vivai (0,1 %), gli agrumi (0,01 %). Le tare rappresentano l'1,0 % della superficie.

Alla sopra indicata ripartizione della superficie della Provincia, le singole regioni agrarie partecipano, per quanto concerne la superficie agraria e forestale: la collina per l'81,7 % e la pianura per il 18,3 %.

I seminativi sono distribuiti per il 92,6 % in collina e per il 7,4 % in pianura; i pascoli permanenti rispettivamente per il 98,3 % e per l'1,7; le colture legnose specializzate per il 65,8 % e per il 34,2 %.

Le coltivazioni avvicendate sono distribuite per il 92,9 % in collina e per il 7,1 % in pianura e, più precisamente: le cerealicole per il 94,3 % e per il 5,7 %; le non industriali (escluse le foraggere) per l'86,6 % e per il 13,4 %; le foraggere per il 96,6 % e per il 3,4 %; le industriali per il 95,7 % e per il 4,3 %; i riposi per il 95,1 % e per il 4,9 %.

(3) La non esistenza dei boschi è confermata dal Catasto geometrico. Può sorgere tuttavia qualche dubbio circa la qualificazione, poichè a taluni terreni qualificati come « pascoli con piante legnose » potrebbe essere attribuita la qualifica di « bosco ». Tali dubbi non potranno essere eliminati che con le rilevazioni analitiche del Catasto forestale, di prossima esecuzione.

Le coltivazioni permanenti sono distribuite per il 57,8 % in collina e per il 42,2 % in pianura.

Le coltivazioni intercalari sono rappresentate nella loro totalità in pianura.

Le colture legnose specializzate sono così distribuite rispettivamente in collina e in pianura: i vigneti per il 77,7 % e per il 22,3 %; gli oliveti per il 55,8 % e per il 44,2 %, i frutteti per il 75,3 % e per il 24,7 %, i vivai per l'80,7 % e per il 19,3 %. Gli agrumeti interessano solamente la pianura.

Gli incolti produttivi sono distribuiti per il 77,0 % e per il 23,0 %.

In ciascuna regione agraria della Provincia le superfici e qualità di coltura e le coltivazioni sono ripartite come appresso indicato.

11. Regione agraria di collina. — La regione agraria di collina ha una superficie territoriale di ha. 417.772, di cui ettari 408.682 (97,8 %) rappresentano la superficie agraria e forestale.

Quest'ultima è costituita: da seminativi (38,7 %), da colture legnose specializzate (36,2 %) e da pascoli permanenti (24,9 %); gli incolti produttivi occupano appena lo 0,2 %.

Delle coltivazioni avvicendate, che nel complesso della regione coprono il 95,1 % della superficie a seminativi, le cerealicole occupano il 63,9 %, le non industriali (escluse le foraggere) il 19,7 %, i riposi (con o senza pascolo) l'8,2 %, le foraggere il 7,9 %, le industriali lo 0,3 %. A loro volta, delle cerealicole: il frumento occupa il 69,9 % e l'avena il 26,0 %; delle coltivazioni non industriali (escluse le foraggere); le fave da seme occupano il 61,1 %, i ceci l'11,5 %, i piselli l'8,5 %.

Le colture legnose specializzate sono rappresentate: da oliveti (43,3 %), da frutteti (29,9 %) e da vigneti (25,8 %). I frutteti sono per la quasi totalità (99,2 %) rappresentati da mandorleti.

Le coltivazioni permanenti coprono lo 0,6 % della superficie a seminativi e le tare e spazi sotto le arborature il 4,3 %.

Le principali qualità di coltura sono ripartite per classi di terreno e per il complesso della regione, secondo le percentuali approssimative seguenti:

PROSPETTO N. 5.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI- PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	CULTURE LEGNOSE SPE- CIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
I	6	11	—	—	8	12
II	17	28	—	—	30	36
III	27	31	—	—	30	36
IV	50	30	—	—	32	16
	100	100	—	—	100	100

12. Regione agraria di pianura. — La regione agraria di pianura ha una superficie territoriale di ettari 95.099 di cui ettari 91.617 (96,3 %) rappresentano la superficie agraria e forestale.

Quest'ultima è costituita da colture legnose specializzate (83,9 %), da seminativi (13,8 %), da pascoli permanenti (2,0 %) e da incolti produttivi (0,3 %).

Delle coltivazioni avvicendate, che nel complesso della regione coprono il 90,7 % della superficie a seminativi, le cerealicole occupano il 50,5 %, le non industriali (escluse le foraggere) il 40,0 %, i riposi (con o senza pascolo) il 5,6 %, le foraggere il 3,7 % e le industriali lo 0,2 %. A loro volta, delle cerealicole il frumento occupa il 73,5 %, l'avena il 23,8 %; delle coltivazioni non industriali (escluse le foraggere) i piselli occupano il 33,2 %, le fave da seme il 30,1 %, i ceci il 9,2 %.

Le coltivazioni permanenti occupano il 5,6 % della superficie a seminativi, le tare e spazi sotto le arborature il 3,7 %.

Le coltivazioni intercalari occupano l'11,4 %.

Le colture legnose specializzate sono rappresentate da oliveti (65,9 %), da frutteti (18,9 %), da vigneti (14,2 %) e da agrumeti e vivai. I fruttiferi sono rappresentati in prevalenza da mandorleti (97,3 %).

Le principali qualità di coltura sono ripartite per classi di terreno e per il complesso della regione secondo le percentuali approssimative seguenti:

PROSPETTO N. 6.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI- PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	CULTURE LEGNOSE SPE- CIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
I	13	15	—	—	21	13
II	32	30	—	—	64	39
III	36	40	—	—	15	38
IV	19	15	—	—	—	10
	100	100	—	—	100	100

13. — Confronti con il Catasto precedente. — Nel procedere ai confronti fra i dati dell'attuale Catasto agrario con il precedente, è opportuno tener presente il carattere di relativa approssimazione da attribuire a tali confronti, specialmente per il più particolareggiato metodo di rilevazione adottato nell'attuale catastazione e per i più minuti controlli. Ne consegue che talune differenze possono essere interpretate come derivanti da più preciso criterio di qualificazione, piuttosto che da effettivo incremento o decremento di determinate qualità di coltura. Ciò premesso, i confronti si pongono solo per il complesso della Provincia e delle regioni agrarie e limitatamente alle superfici delle « qualità di coltura » ed alle produzioni unitarie di alcune coltivazioni principali.

Per quanto riguarda la superficie territoriale della Provincia, occorre rilevare che essa era nel 1910 di ha. 530.504 e che la differenza in meno nel 1929 di ha. 17.633 dipende dal passaggio dei comuni di Cisternino (ha. 3.977) e di Fasano (ha. 10.898) e di una frazione di territorio (ha. 2.758) del comune di Monópoli alla provincia di Brindisi.

Le variazioni nella superficie agraria e forestale e nella superficie improduttiva, sono, nel complesso della Provincia e nelle singole regioni agrarie, le seguenti (1):

SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE E SUPERFICIE IMPRODUTTIVA.

PROSPETTO N. 7.

REGIONI AGRARIE	CATASTO		DIFFERENZE	
	1910 ha.	1929 ha.	ha.	%
<i>Superficie agraria e forestale</i>				
Collina	409.047	408.682	— 365	— 0,1
Pianura	92.859	91.617	— 1.242	— 1,3
Provincia . . .	501.906	500.299	— 1.607	— 0,3
<i>Superficie improduttiva</i>				
Collina	8.725	9.090	+ 365	+ 4,2
Pianura	2.240	3.482	+ 1.242	+ 55,4
Provincia . . .	10.965	12.572	+ 1.607	+ 14,7

Sono pertanto, in complesso, ettari 1.607 sottratti alla superficie agraria e forestale; tale diminuzione interessa la collina per il 22,7 % e la pianura per il 77,3 %. L'aumento della superficie improduttiva va attribuito all'incremento edilizio, alla costruzione di nuove strade ecc.

Nel complesso, la Provincia ha avuto un aumento del 14,7 % nella superficie improduttiva, con il 4,2 % per la collina e con il 55,4 % per la pianura.

Le variazioni, nella Provincia, delle superfici relative alle singole qualità di coltura, risultano dal seguente prospetto:

QUALITÀ DI COLTURA NELLA PROVINCIA.

PROSPETTO N. 8.

QUALITÀ DI COLTURA	CATASTO		DIFFERENZE	
	1910 ha.	1929 ha.	ha.	%
Seminativi semplici	123.673	143.346	+ 19.673	+ 15,9
» con piante legnose	113.842	27.519	— 86.323	— 75,8
Pascoli permanenti	103.660	103.353	— 307	— 0,3
Culture legnose specializzate	158.687	224.870	+ 66.183	+ 41,7
Incolti produttivi	2.044	1.211	— 833	— 40,8

(1) Ai fini della comparabilità dei dati, si sono riportati alla circoscrizione del 1929 quelli del 1910.

Le variazioni, nelle regioni agrarie della Provincia, sono indicate nel prospetto che segue:

QUALITÀ DI COLTURA NELLE REGIONI AGRARIE

PROSPETTO N. 9.

QUALITÀ DI COLTURA	CATASTO		DIFFERENZE	
	1910 ha.	1929 ha.	ha.	%
COLLINA				
Seminativi semplici	120.080	135.377	+ 15.297	+ 12,7
Seminativi con piante legnose	82.972	22.861	- 60.111	- 72,4
Pascoli permanenti	100.800	101.555	+ 655	+ 0,6
Colture legnose specializzate	103.173	147.957	+ 44.784	+ 43,4
Incolti produttivi	1.922	932	- 990	- 51,5
PIANURA				
Seminativi semplici	3.593	7.969	+ 4.376	+ 121,8
Seminativi con piante legnose	30.870	4.658	- 26.212	- 84,9
Pascoli permanenti	2.760	1.798	- 962	- 34,9
Colture legnose specializzate	55.514	76.913	+ 21.399	+ 38,5
Incolti produttivi	122	279	+ 157	+ 128,7

Le cifre riportate mettono in evidenza che le variazioni interessano entrambe le regioni in maniera pressochè uguale, poichè ad un aumento nella collina di ettari 44.784 della superficie delle colture legnose specializzate, fa riscontro una diminuzione di ettari 44.814 in quella dei seminativi; e ad un aumento nella pianura di ettari 21.399 della superficie delle colture legnose specializzate, fa riscontro una diminuzione in quelle dei seminativi.

Nella collina, mentre aumentano fortemente le colture legnose specializzate (43,4 %), i seminativi semplici (12,7 %), i pascoli permanenti (0,6), diminuiscono fortemente i seminativi con piante legnose (72,4 %) e gli incolti produttivi (51,5 %).

Nella pianura, mentre aumentano fortemente gli incolti produttivi (128,7 %); i seminativi semplici (121,8 %), e le colture legnose specializzate (38,5 %), diminuiscono fortemente i seminativi con piante legnose (84,9 %) ed i pascoli permanenti (34,9 %).

Per l'aumento delle colture legnose specializzate e per la diminuzione dei seminativi con piante legnose, è da osservare che, mentre in parte le dette differenze possono attribuirsi agli accennati diversi criteri di qualificazione seguiti nelle due catastazioni del 1910 e del 1929, esse tuttavia sono da considerarsi in parte realmente sussistenti, specialmente per le superfici dei fruttiferi, che hanno subito un reale incremento.

Coltivazioni erbacee. — Per la sopraccennata diversità di criteri seguiti nelle due catastazioni, si omettono i confronti fra le superficie delle singole coltivazioni, non essendo possibile la comparazione dei dati (1).

Coltivazioni legnose. — La distinzione tra coltivazioni legnose in coltura specializzata, e coltivazioni legnose in coltura promiscua, come già accennato, non fu, nel vecchio Catasto, stabilita su basi univoche; venne affidata al diverso criterio e alle diverse interpretazioni dei singoli catastatori; mentre nel Catasto 1929 la distinzione è esattamente precisata dalle norme dettate in merito dall'Istituto Centrale di Statistica, come già è stato detto al paragrafo 2.

Ciò rende i confronti spesso impossibili, o di assai scarso significato e pertanto vengono di proposito omessi.

(1) Per le coltivazioni erbacee, infatti, secondo quanto può desumersi dagli atti della catastazione 1910, resulterebbe investita a frumento una superficie di oltre 90 mila ettari, di fronte a quella di ettari 66.681 accertata nel 1929, con una differenza quindi in meno di oltre 23 mila ettari: per l'avena si hanno oltre 35 mila ettari nel 1910 in confronto ad ettari 26.396 nel 1929, con una differenza in meno di oltre 9 mila ettari. E differenze pure notevoli si riscontrerebbero per altre coltivazioni. Ora, mentre per l'avena sussiste una effettiva contrazione di superficie, a causa della minor convenienza attuale di detta coltivazione, per le altre coltivazioni invece, le diminuzioni sono apparenti, in gran parte dipendendo dal fatto che i dati del 1910 sono globali, comprensivi cioè delle superfici integranti e di quelle ripetute, ne è possibile discriminarli per porre correttamente i confronti, come si dovrebbe, fra sole superfici integranti.

Può tuttavia osservarsi un aumento dei vigneti, dovuto al fatto che si è preferito sostituire alle viti deperite in coltura promiscua, le viti in coltura specializzata. E così pure un aumento dei frutteti e degli oliveti, perchè, dove la vite in consociazione coi fruttiferi e cogli olivi è venuta a mancare a causa della fillossera, sono rimasti fruttiferi e olivi in coltura specializzata esclusiva e la vite è stata sostituita in parte con altri fruttiferi e con altri olivi.

V. PRODUZIONI UNITARIE E TOTALI.

14. I dati del Catasto 1929. — L'esame del quadro v delle tavole II e III permette di constatare le ripercussioni dell'andamento stagionale dell'annata 1928-29 (2) nei confronti del sessennio 1923-28, per cui si sono avute produzioni unitarie superiori per le coltivazioni autunno-vernine e per tutte le erbacee; inferiori per la vite, per gli olivi e per i mandorli.

Nelle coltivazioni erbacee si osserva quanto segue:

Per il frumento tenero la produzione unitaria sale da quintali 9,3 a 12,8; per il frumento duro da quintali 12,2 a 15,1; per l'orzo da quintali 9,8 a 11,4; per l'avena da quintali 10,1 a 11,1; per le patate da quintali 33,3 a 34,7; per le fave da seme da quintali 5,7 a 10,8; per i pomodori da quintali 103,7 a 117,9; per gli ortaggi in genere da quintali 43,4 a 47,9; per i prati avvicendati da quintali 70,8 a 74,5.

Nelle coltivazioni legnose invece si osserva:

Per la vite in coltura specializzata la produzione unitaria diminuisce da quintali 32,3 a 26,6; per l'olivo da quintali 6,4 a 6,3 in coltura specializzata e da quintali 1,9 a 1,8 in coltura promiscua; per il mandorlo da quintali 3,8 a 3,6 in coltura specializzata e da quintali 2,0 a 1,8 in coltura promiscua.

Dal quadro VI delle tavole II e III si rileva pure che il frumento ed i cereali minori danno una produzione media unitaria alquanto più alta nei seminativi semplici e che tali coltivazioni sono pure praticate nelle colture legnose specializzate.

PRODUZIONI UNITARIE DEL SESSENNIO 1923-28.

PROSPETTO N. 10.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	semplici q.	con piante legnose q.	q.	%
Frumento	9,9	8,5	+ 1,4	+ 16,5
Cereali minori	10,6	8,6	+ 2,0	+ 23,3

(2) Il clima della Provincia, a malgrado che la media annuale delle precipitazioni sia di 566 mm., vale a dire alquanto superiore al limite massimo comunemente ammesso, deve classificarsi pressochè semi-arido. E ciò per la irregolarità della distribuzione stagionale delle piogge e per la frequente siccità anche primaverile, particolarmente pregiudizievole alle colture erbacee.

Concorrono ad aggravare i dannosi effetti della aridità, che di solito ha inizio in marzo e si prolunga fino al settembre, lo spirare dei forti venti dei quadranti meridionali e l'elevata temperatura (media annua 15°,7; media gennaio 8°, media luglio 24°,1) con la conseguente forte evaporazione dal terreno.

Nel 1923-24 si ebbero molte gelate invernali e brinate primaverili, di cui una colpì il frumento quando le varietà precoci erano già in spiga; e forti umidità notturne nel periodo di maturazione, con conseguenti attacchi di ruggine ai cereali; (raccolto scarso).

el 1924-25 si registrarono 34 gelate, ma però tutte fuori del periodo della fioritura del frumento (raccolto buono).

Nel 1926-27 si ebbe anche l'autunno eccezionalmente asciutto; la siccità dell'ottobre 1926 fu assoluta e mai osservata prima di allora a Bari dove, in detto mese piove di regola quanto in novembre (67 mm). Un massimo di siccità assoluta estiva, di 68 giorni consecutivi, si ebbe nel 1927, dal 15 giugno al 20 agosto (altro massimo di 69 giorni venne registrato nel 1887).

All'assoluta assenza di pioggia nell'ottobre 1926, seguì il nubifragio del 4-5 novembre (tristemente famoso per gli ingentissimi danni causati dall'alluvione) in cui caddero nelle 24 ore 152 mm. di acqua, che il terreno potè assorbire soltanto in misura minima. Nella stessa annata, durante il periodo della maturazione del frumento, si ebbero elevate temperature diurne e forti umidità notturne, che determinarono gravissimi attacchi di ruggine ai cereali (produzione misera).

Nel 1927-28 si ebbero danni delle brinate alla fioritura della varietà dei frumenti precoci.

Nell'annata 1928-29 le principali condizioni climatiche furono favorevoli alla vegetazione e maturazione del frumento, per cui si ebbe un buon raccolto.

Il quadro VII delle tavole II e III pone in evidenza che la produzione dei foraggi, riferita alla superficie agraria a forestale, sale da quintali 3,7 nel sessennio a quintali 4,1 nell'anno 1929 e da una produzione globale di quintali 1.854.748 a 2.066.439.

A determinare le soprariportate produzioni concorrono ambedue le regioni agrarie.

15. Confronti con il Catasto precedente. — Il confronto si pone tra la produzione indicata come « normale » ⁽¹⁾ nella precedente catastazione e quella indicata come « media » del sessennio 1923-28 nel nuovo Catasto agrario.

Coltivazioni erbacee. — Il seguente prospetto riassume, per la Provincia e per ambedue le regioni agrarie, i dati relativi alla produzione media unitaria e totale delle coltivazioni di maggiore importanza, rilevate nella catastazione 1910 e nella catastazione 1929.

PRODUZIONI UNITARIE.

PROSPETTO N. 11.

COLTIVAZIONI	PRODUZIONI UNITARIE			
	Catasto		Differenze	
	1910 q.	1929 q.	q.	%
PROVINCIA				
Frumento tenero	8,9	9,3	+ 0,4	+ 4,5
» duro	12,2	12,2	—	—
Avena	8,3	10,1	+ 1,8	+ 21,7
Fave da seme	8,4	5,7	— 2,7	— 32,1
Piselli	7,4	4,8	— 2,6	— 35,1
Ceci	4,0	3,8	— 0,2	— 5,0
COLLINA				
Frumento tenero	9,1	9,4	+ 0,3	+ 3,3
» duro	12,2	12,2	—	—
Avena	8,4	10,3	+ 1,9	+ 22,6
Fave da seme	7,8	5,7	— 2,1	— 26,9
Piselli	7,3	4,5	— 2,8	— 38,4
Ceci	4,2	3,8	— 0,4	— 9,5
PIANURA				
Frumento tenero	7,6	8,2	+ 0,6	+ 7,9
» duro	—	—	—	—
Avena	7,2	8,8	+ 1,6	+ 22,2
Fave da seme	11,2	5,8	— 5,4	— 48,2
Piselli	7,5	5,3	— 2,2	— 29,3
Ceci	3,3	3,9	+ 0,6	+ 18,2

L'aumento delle produzioni unitarie deve ritenersi più accentuato di quello risultante dai dati del prospetto, poichè le produzioni unitarie « normali », indicate nella catastazione del 1910, si mostrano in effetto talvolta calcolate con eccesso, come dimostrarono i dati forniti dalle successive rilevazioni annuali della Statistica agraria. Così ad es. per il frumento, la cui produzione media unitaria, mentre veniva calcolata nel Catasto 1910 in q. 8,9, risultò invece dalla Statistica agraria (media del quadriennio 1911-14) in q. 7,8 ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Per prodotto normale si intende quel « prodotto che, secondo il giudizio di persone esperte, un terreno, di una data qualità e di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli e sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale, ad esso si sostituirà il prodotto medio ». Cfr. VALENTI: *Introduzione al Catasto agrario del 1910* - Ministero Agricoltura, Industria e Commercio - Ufficio Statistica agraria - Tipografia Bertero, Roma 1912.

Coltivazioni legnose. — Per i diversi criteri di qualificazione più volte accennati fra la vecchia e la nuova catastazione, non sono possibili i confronti che pertanto vengono di proposito omessi. Ci limiteremo tuttavia a rilevare che nella provincia di Bari, dove la produzione complessiva dei fruttiferi è di quintali 958.949, la produzione delle mandorle raggiunge la punta massima di quintali 830.866.

16. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato, al paragrafo 2, che nella nuova catastazione agraria una interessante e specifica caratteristica è costituita dalla rilevazione del numero medio delle piante per ettaro (media aritmetica ponderata) e relative forme di allevamento. Tale rilevazione permette di dare una idea sufficientemente precisa, oltre che della diversa distribuzione e densità delle piante legnose, sulle superfici ad esse destinate, anche delle cause della diversa produttività delle piante stesse, siano esse in coltura specializzata o in promiscuità colle colture erbacee.

Dai dati esposti nei quadri IV delle tavole II e III, può desumersi il numero di piante legnose, distintamente per specie, esistenti nella Provincia, in ciascuna regione e zona agraria, nei singoli Comuni.

Dai quadri detti risultano in complesso le seguenti cifre:

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PIANTE (in migliaia)

PROSPETTO N. 12.

SPECIE	PROVINCIA	Collina	Pianura
Viti in coltura specializzata	362.673	281.221	81.452
» » » promiscua	71.562	64.683	6.879
Olivi in coltura specializzata	12.166	6.742	5.424
» » » promiscua	1.757	1.308	449
Agrumi in coltura specializzata	11	—	11
» » » promiscua	13	3	10
Gelsi in coltura promiscua	3	3	..
Fruttiferi in coltura specializzata ⁽¹⁾	7.218	5.237	1.981
» » » promiscua ⁽²⁾	3.685	2.458	1.227
Piante sparse diverse ⁽³⁾	3.224	3.112	112
Totale piante	463.312	364.767	97.545

⁽¹⁾ Il numero dei mandorli in coltura specializzata è di 7.132 migliaia nell'intera Provincia e di essi 5.210 migliaia in collina e 1.922 migliaia in pianura.

⁽²⁾ Il numero dei mandorli in coltura promiscua è di 2.800 migliaia nell'intera Provincia e di essi 1.752 migliaia in collina e 1.053 migliaia in pianura.

⁽³⁾ Fra queste il carrubo è rappresentato da circa 86 mila piante che hanno dato nel sessennio 1923-28 una produzione di q. 33.859. Il Comune di Mola di Bari vi ha dato il maggior concorso con q. 18.113 di produzione.

La produzione è soggetta a forti oscillazioni, a seconda delle vicende climatiche dell'annata. Il prodotto è in piccola parte consumato sul posto per alimentazione umana (varietà « amela »); la maggior parte (tipo « massa ») viene esportata ad uso foraggio.

Senza presumere di attribuire ai suesposti dati un valore assoluto, che non possono avere, è da rilevare il loro interessante significato, sia come espressione di « ordine di grandezza », sia come elementi atti a porre utili confronti tra i territori diversi di una stessa Provincia e tra Provincia e Provincia.

Così, per la provincia di Bari, risulta un numero complessivo, fra tutte le specie, di 463 milioni di piante, delle quali le viti rappresentano la quasi totalità, risultandone circa 363 milioni in coltura specializzata e 72 milioni in coltura promiscua, mentre la rimanenza è rappresentata principalmente da olivi (14 milioni), fruttiferi (11 milioni) e piante sparse diverse (3 milioni) ⁽³⁾.

Dalle indagini compiute risulta che per le viti la forma di allevamento predominante è l'« alberello » e per gli olivi ed i fruttiferi è il « pieno vento ».

⁽²⁾ La produzione media complessiva della *paglia dei cereali*, tipo frumento, è stata nella Provincia, durante il sessennio 1923-29, di quintali 1.444.479, dei quali quintali 1.320.603 provengono dalla regione di collina.

⁽³⁾ La produzione legnosa, proveniente dai seminativi (semplici e con piante legnose), dalle colture legnose specializzate e dalle altre qualità di coltura semplici è per la totalità di *legna da ardere* (cioè tutta la produzione legnosa a *combustibile*), quintali 3.288.208, di cui quintali 280.651 di legna dolce e quintali 3.007.557 di *legna forte*.

Per lo stato di sviluppo (stazione di produttività) ⁽¹⁾ delle viti, può considerarsi sufficientemente rappresentativa, pur senza pretendere di dare un significato assoluto a tali cifre, la ripartizione percentuale qui sotto riportata:

**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE VITI
PER STAZIONI DI PRODUTTIVITÀ.**

PROSPETTO N. 13

REGIONI AGRARIE	Di recente impianto	In piena produzione	In deperimento
Collina	30	55	15
Pianura	20	65	15

17. Conclusioni. — Da quanto si è esposto, si può desumere quali siano le caratteristiche prevalenti dell'agricoltura di Terra di Bari.

L'arboricoltura e la viticoltura rappresentano la destinazione assolutamente prevalente del territorio, ma anche l'albero; in consociazione alle colture erbacee, costituisce il mezzo di valorizzazione di vasta parte del territorio stesso.

Pur non essendo possibile porre esatti raffronti di produzione tra il 1910 e il 1929, si può con certezza affermare che la viticoltura, l'olivicoltura e la mandorlicoltura, hanno segnato decisi progressi tecnici in questo ultimo decennio. Sistema di impianto, cure colturali, varietà coltivate, secondo le nuove esigenze commerciali, sono tutti indici della evoluzione del coltivatore barese.

Le coltivazioni erbacee, prima fra tutte quella del frumento, hanno avuto anch'esse un forte incremento, come intensificazione colturale. Ne sono prova, da un lato, l'accresciuto consumo di concimi chimici ⁽²⁾, il sensibile perfezionamento dei mezzi di lavorazione del terreno, l'introduzione di razze elette di frumento ⁽³⁾ e, dall'altro lato, il conseguente aumento della produzione media unitaria ⁽⁴⁾.

⁽¹⁾ Per le stazioni di produttività la rilevazione si è limitata, nella Provincia, a quelle di « impianto » di « maturità » e di « deperimento ». Gli elementi non sono pubblicati nelle singole tavole. Per le viti se ne riportano i dati nel prospetto n. 13.

⁽²⁾ Il consumo dei concimi chimici durante l'anno 1929 nell'intera Provincia è stato di: concimi fosfatici, quintali 191.335 (perfosfati q. 191.303; fosfati macinati q. 32); concimi azotati, quintali 36.171 (solfato ammonico q. 17.925; calciocianamide q. 1.270; nitrato ammonico q. 2.141; solfonitrato ammonico q. 3.988; nitrato di soda q. 10.600); concimi potassici quintali 7.607 (sali potassici q. 7.300; salino-potassici q. 150; leucite q. 157).

I concimi fosfatici segnarono nel 1929 il massimo incremento ed ebbero una diminuzione nei due anni successivi; nell'annata 1932 ebbero però una nuova notevole ripresa. I concimi azotati hanno avuto un costante incremento con tendenza ad ulteriore aumento: nel 1932 ne furono distribuiti quintali 46.006. I concimi potassici hanno un impiego molto limitato, che nel 1932 si è ridotto a quintali 1.680.

⁽³⁾ L'impiego delle razze elette di frumento va aumentando ed ha raggiunto nell'anno 1931-32 il 20 %. Le razze elette più diffuse sono: il Gentil rosso 48 e il Mentana.

In questi ultimi anni va diffondendosi il frumento duro Sen. Cappelli.

⁽⁴⁾ L'aumento progressivo della produzione media unitaria del frumento è dato dalle seguenti cifre (vedi osservazioni al prospetto n. 11 al paragrafo 15):

Quadriennio 1911-14	Q.li 7,80 per ha.
» 1919-22	» 7,90 » »
» 1923-26	» 8,60 » »
» 1927-30	» 9,90 » »

Produzioni medie annuali dell'ultimo triennio:

Annata 1929-30	Q.li 8,98
» 1930-31	» 10,31
» 1931-32	» 11 —

Punte massime:

Grandi Aziende	Q.li 31,44 per ha.
Medie »	» 26,18 » »
Piccole »	» 40,50 » »

Altre cause dell'incremento dell'agricoltura barese sono: l'allargamento del credito agrario ⁽⁵⁾, l'aumento di superficie a coltura in seguito alle opere di bonifica ⁽⁶⁾, l'esportazione di prodotti orto-frutticoli ⁽⁷⁾, lo sviluppo di alcune industrie agrarie ⁽⁸⁾.

In complesso, può affermarsi che tutta l'agricoltura barese si è avviata verso nuovi assetti tecnico-economici, per la quale cosa i dati contenuti nelle tabelle devono considerarsi soggetti a variazioni, anche sensibili, entro il giro di pochi anni.

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno svolgersi dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici contenuti nelle diverse tavole del presente fascicolo forniscono una larga messe di notizie e di documentazioni che possono permettere di compiere molteplici ed interessanti elaborazioni.

⁽⁵⁾ La concessione del credito agrario, sia di esercizio che di miglioramento, è in gran parte fatta dal Banco di Napoli. Altri Istituti bancari eseguono operazioni creditizie con gli agricoltori, ma spesso sotto forma di credito commerciale, rinnovabile fino ad un anno.

Si posseggono solo i dati delle somme erogate per la provincia di Bari, dal sucitato Banco di Napoli, il quale in totale fece prestiti nel 1928 per L. 23.500.000. Tale importo è lievemente diminuito negli ultimi anni.

⁽⁶⁾ In provincia di Bari una vasta zona, nella parte nord-ovest, ricade nel comprensorio di trasformazione fondiaria di pubblico interesse denominato della Fossa Premurgiana. Interessano più esattamente il Barese i sub-comprensori o sezioni del Locone - Agro di Gravina - Medio Gravina - Matine.

Nel 1929, non erano state ancora iniziate le opere pubbliche fondamentali in alcuna parte dei territori qui considerati.

Attualmente sono, invece, in stato molto avanzato i lavori di bonifica inerenti al sub-comprensorio delle Matine (precisamente zona del Vallore della Silica o Matine di Sant'ramo in Colle, della superficie di circa ha. 6000) e procedono alacremente i lavori che riguardano il sub-comprensorio del Locone, esteso circa ha. 44.000, ma, di questi, soli 26.000 ricadenti in provincia di Bari.

Erano già ultimate nel 1929, le opere di bonifica del piccolo comprensorio dei « Terreni paludosi fra Barletta e Trani », estesi per circa ha. 420.

Sono state successivamente eseguite le piccole bonifiche del « Pantano di Ruvo di Puglia » (ha. 3) e del « Pantano di S. Francesco all'Arena » presso Bari (ha. 15).

Rimane ancora da avviare la bonifica già classificata dei « Terreni paludosi fra Barletta e la sponda destra dell'Ofanto ».

⁽⁷⁾ Il commercio di esportazione dei prodotti ortofrutticoli è di rilevante importanza. In ordine di valore, vanno menzionati i seguenti prodotti: mandorle (in assoluta prevalenza sgusciate); uve da tavola; frutta (ciliege, albicocche, pere estive); ortaggi (cavolfiori, insalata, cicorie, finocchi, sedani, pomidori, cipolle, carciofi); patate precoci; fichi secchi (prodotto in gran parte importato da altre Provincie e qui lavorato).

I centri principali di esportazione sono: Bari, Biscéglie, Barletta, Polignano a Mare, Mola di Bari, Monópoli, Trani, Molfetta, Giovinazzo. I paesi di destinazione sono prevalentemente quelli dell'Europa centrale e, per alcuni prodotti, l'Inghilterra e il Nord Europa.

⁽⁸⁾ Le principali industrie agrarie della Provincia sono le seguenti:

a) *Industria casearia.*

Nelle aziende in cui ha importanza l'allevamento bovino ed ovino, il latte è trasformato in prodotti caseari. Col latte di vacca si producono essenzialmente due tipi di formaggi: il *caciocavallo* ed il *provolone*, che sono formaggi da tavola, a pasta filata, di sapore più o meno piccante, a seconda della stagionatura (invecchiamento); i latticini freschi quali: *provoline* o *mozzarelle*, di immediato consumo, le *scamorze*, di pasta più consistente e serbevoli per un periodo anche di alcune settimane, le *manteche* o *butirri*, che sono involucri di pasta filata, contenenti fior di latte ricco di grasso. Dal latte di pecora si ritrae il *formaggio pecorino*.

b) *Estrazione di olio dalle sanse di olive.*

Un'industria di notevole importanza, largamente sviluppata in provincia di Bari, è quella della estrazione con solventi (solfuro di carbonio e trielina) dell'olio contenuto nelle sanse di olive, dopo che esse sono state sottoposte alla prima e seconda pressione. Stabilimenti del genere sono a Bari, Barletta, Bitonto, Mola di Bari, Molfetta, Monópoli, Rutigliano, Trani. Essi utilizzano come materia prima, oltre le sanse del Barese, quelle importate dalle altre provincie delle Puglie, dell'Abruzzo, della Calabria, della Lucania ed anche dall'estero.

c) *Raffinerie di olio di oliva.*

Si annoverano in provincia di Bari (a Bari e a Monopoli) due raffinerie di olio di oliva (lampante) che lavorano sia prodotto italiano che estero, introdotto in regime di temporanea importazione.

d) *Distillerie di vinacce.*

In passato numerose fabbriche di alcool estratto dalle vinacce, in annate di crisi commerciale, lavoravano anche i vini guasti o scadenti, attualmente quindici stabilimenti distillano quasi esclusivamente vinacce.

e) *Estrazione dell'acido tartarico.*

A Barletta vi è uno stabilimento che estrae il *oremore di tartaro* e l'*acido tartarico dalle fecce di vino*.

TAVOLE



AVVERTENZE ALLE TAVOLE (1)

Le voci precedute da asterisco (*) richiamano quelle, pure contrassegnate con asterisco, dei quadri delle tavole II e III.

TAV. I-II-III.

1. Superficie territoriale. — È l'area complessiva del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali si riferiscono alle Circostrizioni amministrative esistenti al 31 dicembre 1929-VIII.

Nei Comuni nei quali al 31 dicembre 1929-VIII erano ultimati i calcoli delle aree eseguiti dal Catasto geometrico, sono state assunte le superfici territoriali risultanti da detti calcoli.

Per i Comuni nei quali le operazioni stesse non hanno avuto inizio o sono ancora in corso, l'accertamento della rispettiva superficie fu eseguito con accurata planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare, debitamente aggiornate nelle Circostrizioni comunali al 31 dicembre 1929-VIII. Si tratta pertanto di cifre che hanno l'approssimazione propria del metodo impiegato. Per il metodo di planimetrazione adottato, cfr.: Istituto Centrale di Statistica - «Annali di Statistica» - Serie VI - Vol. XXVII (Relazione del Capo del Reparto Statistiche Agrarie e Catasto Agrario, pagg. 217 e 229).

2. Superficie agraria e forestale. — È la parte di superficie territoriale destinata alla produzione agraria e forestale. Comprende tutti i terreni a coltura propriamente detta, e che danno una produzione spontanea utilizzabile.

3. Superficie improduttiva. — È la parte di superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende le superfici occupate da acque, fabbricati, strade, ferrovie, sterili per natura. Gli sterili per natura, sono superfici assolutamente improduttive e comprendono le nude rocce, i ghiacciai, le spiagge del mare, ecc. La improduttività di tali terreni si riferisce al momento della catastazione agraria ed è considerata tale dal punto di vista agrario-forestale e può pertanto riguardare terreni che sono invece produttivi dal punto di vista delle industrie estrattive (miniere, cave, saline, stagni da pesca, ecc.). Per le Province ancora prive di Catasto geometrico, la superficie improduttiva è stata ottenuta, in alcuni casi, per differenza. In tali casi, il dato deve considerarsi come approssimativo.

4. Ripartizione della superficie agraria e forestale. — La superficie agraria e forestale viene ripartita nelle seguenti qualità di coltura:

Seminativi (semplici, con piante legnose); *prati permanenti* (semplici, con piante legnose); *prati-pascoli permanenti* (semplici, con piante legnose); *pascoli permanenti* (semplici, con piante legnose); *colture legnose specializzate*; *boschi* (castagneti da frutto, altri boschi); *incolti produttivi* (semplici, con piante legnose).

5. Seminativi. — I *seminativi* comprendono tutti i terreni aratori e in genere tutti quelli destinati alle coltivazioni erbacee.

Si hanno *seminativi semplici*, quando in essi non esistono piante legnose, oppure ne esistono in numero così limitato che la loro area d'insidenza (proiezione sul terreno della chioma considerata a maturità) copre meno del 5% della superficie del seminativo.

Si hanno *seminativi con piante legnose* (coltura promiscua di piante erbacee e arboree o arbustive, agrarie o forestali) quando l'area d'insidenza di queste copre più del 5%, ma non oltre il 50% della superficie del seminativo.

6. Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti. — Comprendono i terreni che, almeno per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni, non vengono lavorati e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Ove il foraggio venga raccolto esclusivamente a mezzo di sfalcio, si ha il *prato permanente*.

Ove il foraggio venga utilizzato esclusivamente a mezzo del bestiame pascolante, senza cioè falciatura, si ha il *pascolo permanente*.

Sono *prati-pascoli permanenti* quelli che normalmente danno uno sfalcio primaverile e vengono poi utilizzati come pascoli per il resto dell'anno.

Nei terreni a pascolo sono compresi anche i terreni boscati e cespugliati nei quali il pascolo del bestiame ha maggiore importanza della produzione legnosa.

La distinzione tra prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, *semplici* e *con piante legnose*, è fatta in base allo stesso criterio indicato per i seminativi e cioè: area d'insidenza minore del 5%, o compresa tra il 5% e il 50%.

7. Colture legnose specializzate. — Le colture legnose specializzate sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) o esclusivamente (cioè senza promiscuità con piante erbacee) o prevalentemente (area d'insidenza superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti e simili. Fa eccezione al criterio della prevalenza dell'area di insidenza, la vite, dato il suo speciale portamento. Essa si qualifica come coltura legnosa specializzata (vigneto) quando le caratteristiche locali di impianto e di coltivazione sono, localmente, proprie del vigneto.

8. Incolti produttivi. — Comprendono quei terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso ad essa normalmente attribuito, danno, pur tuttavia, un qualche prodotto spontaneo di legna o di erba, quantitativamente assai limitato rispetto alla unità di superficie. Vi si comprendono le rupi boscate, i gerbidi, le brughiere, alcuni relitti fluviali o marittimi, e quelle superfici che furono già pascoli e vennero successivamente dilavati o semisteriliti, o furono già boschi e dipoi ridotti in condizioni di grave deterioramento, così da offrire una produzione legnosa unitaria insignificante. Vi appartengono altresì i terreni più superficiali, a rocce pressoché affioranti, o saltuariamente emer-

genti, che non consentono se non una produzione assolutamente minima, e i terreni coperti interamente o per la massima parte da suffrutici. La distinzione fra *incolti produttivi semplici* o *con piante legnose*, si basa sul consueto criterio dell'area di insidenza della loro vegetazione legnosa.

9. Boschi. — Tutti gli altri terreni - cioè quelli ad esclusiva o prevalente produzione legnosa (legname da opera, legna da ardere, fascine e carbone) o a produzione di cortecce, resine, succhi, ghiande, pinoli, ecc., foglie e frasche per mangime o per concia - sono boschi. Tali sono considerati anche i «*parchi*», quando l'area d'insidenza delle piante arboree copre più del 50% della loro superficie.

Sono compresi nei boschi - ma tenuti distinti - i *castagneti da frutto*.

Nei riguardi dei boschi, il Catasto Agrario si limita a rilevarne la superficie, eccetto che nei castagneti da frutto, nei quali esegue anche la rilevazione delle relative produzioni. Ogni altra rilevazione in merito alla ripartizione delle superfici, delle speci, forme di governo e corrispondenti produzioni, è oggetto del *Catasto Forestale* in corso di formazione a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I lavori inerenti a tale Catasto sono affidati al personale tecnico della Milizia Forestale.

Le rilevazioni delle produzioni del legname da opera, fascine e carbone, cortecce, resine, succhi, ecc. come sopra, nei prati permanenti, prati-pascoli permanenti e pascoli permanenti e negli incolti produttivi, sono pure oggetto di detto Catasto Forestale.

Nei frequenti casi di scarsa densità o di produzioni unitarie molto limitate (graduali passaggi alle qualità di coltura «*pascolo con piante legnose*» e «*incolto produttivo con piante legnose*»), la precisazione della qualità di coltura «*bosco*» presenta, come è noto, difficoltà considerevoli (cfr. «*Aggiornamento del Catasto Agrario e aggiornamento del Catasto Forestale*») (1). Tuttavia, la identità dei criteri discriminanti delle singole qualità di coltura seguiti per le rilevazioni dei due Catasti, Agrario e Forestale, e il collegamento tra i rispettivi organi di rilevazione, consentono di ridurre praticamente al minimo eventuali discordanze nei risultati delle rilevazioni.

TAV. II-III.

QUADRO I.

10. Giacitura. — Indica se il territorio del Comune giace, prevalentemente, in montagna, in collina o in pianura. Tale indicazione, stabilita sulla base di caratteri prevalenti, deve essere considerata come sintetica e approssimativa.

11. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al **Centro principale* del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede il Municipio.

I dati di latitudine e di longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario); è preceduta dal segno (+) se è orientale, dal segno (-) se è occidentale.

12. Altimetria. — Per *massima* e *minima*, si intendono le quote altimetriche, massima e minima, sul livello del medio mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'*altimetria prevalente* è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese tra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del *Centro principale* è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della casa Comunale.

13. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento 21 Aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano *presenti* nel Comune, sia che avessero in questo *dimora abituale*, o vi avessero *dimora temporanea*.

Popolazione agglomerata. — È quella che abita nei centri. — (Per *centri* si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — una chiesa, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc.).

Popolazione sparsa. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi, dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone aventi la loro *dimora abituale* nel Comune. Essa comprende sia le persone che alla data della rilevazione erano *presenti* nel Comune (con *dimora abituale*), sia le persone che ne erano *temporaneamente assenti*. La popolazione residente viene considerata come *popolazione legale* fino al censimento successivo.

14. *Popolazione agricola. — Si riportano i dati *provvisori* del Censimento agricolo 19 Marzo 1930-VIII.

Secondo il Censimento agricolo, la popolazione agricola comprende «*le persone che sono proprietarie, usufruttuarie o affittuarie di terreni o che conducono aziende agricole, pastorali, forestali, floreali, orticole, di allevamento animale o che sono*

(1) Per i casi speciali o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. - *Catasto Agrario*. - Vol. VI - Introduzione - Roma, 1915. - ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. - *Aggiornamento Catasto Agrario e formazione Catasto Forestale*. - (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*. Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex-novo*, Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930); *Catasto agrario - Esempi di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex-novo* (Roma, 1930-VIII).

occupate in tali aziende in maniera fissa o saltuaria, sia come direttori o amministratori o fattori, sia come lavoratori manovali, fissi o giornalieri, di qualunque specie o categoria». Dette persone si considerano come aventi una occupazione agricola principale, qualora questa assorba la maggior parte della loro attività o fornisca loro la maggior parte delle entrate.

Si considerano con occupazione agricola secondaria, tutte quelle persone che, avendo una professione principale di carattere non agricolo, o non avendone alcuna, compiono tuttavia qualche lavoro agricolo o esercitano una attività o funzione connessa coll'attività agricola o forestale, purchè non in misura trascurabile.

15. *Aziende agricole. — Si riportano i dati provvisori del Censimento agricolo 19 marzo 1930-VIII.

Secondo il detto Censimento agricolo, si considera azienda agricola qualunque estensione di terreno destinato alla produzione floreale, orticola, agricola o forestale, anche se i prodotti non sono venduti (sono esclusi soltanto i piccoli orti con i giardini esistenti nei centri principali dei Comuni aventi una popolazione complessiva di almeno 15.000 abitanti, secondo il Censimento 1° dicembre 1921, e che non vendono i loro prodotti).

16. *Bestiame. — Si riportano i dati provvisori del Censimento agricolo detto.

QUADRO II.

Per la interpretazione di quanto contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze da 1 a 8.

QUADRO III.

I raggruppamenti delle coltivazioni, che si trovano in tale quadro, hanno la loro rispondenza nel prospetto V col. 2, dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Detti gruppi sono totalizzati nel quadro per indicare la superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento. Segue la superficie delle coltivazioni permanenti e cioè di quelle che costituiscono gli orti stabili (orti industriali ed orti familiari) e le risaie stabili. Tutte queste superfici integranti (vedi avvertenza n. 20) sono date al netto delle tare e degli spazi sotto le arborature.

17. Tare. — Si intendono per tare, quelle piccole superfici che restano inutilizzate per la coltura vera e propria, perchè occupate da fossi, capezzagne, sentieri poderali, ecc. Possono essere produttive (quando danno un prodotto di erba spontanea o di legna) o improduttive.

18. Spazi sotto le arborature. — Si intendono per tali, quelle porzioni o striscie di terreno che si trovano sotto o intorno alle piante legnose, siano queste disposte in filari o no, e che non sono destinate alla semina. Anche questi spazi possono essere produttivi (quando danno una produzione erbacea) o improduttivi.

19. Colture intercalari. — Al n. 8 del quadro III sono registrate le superfici delle colture intercalari vere e proprie. Queste colture sono indicate in dettaglio nel quadro V, col. 5 delle superfici ripetute (vedi avvertenza n. 21).

Nel prospetto III, dove non esiste un'apposita colonna per le superfici ripetute, il complesso delle superfici a coltivazione intercalare viene registrato fra parentesi.

QUADRO IV.

20. Superfici integranti. — Sono considerate «integranti» le superfici la cui somma si eguaglia al totale della superficie agraria e forestale.

Si attribuisce la superficie integrante: a) alle coltivazioni che occupano il terreno in esclusività; b) a quelle che, in consociazione ad altre, occupano il terreno per tutto o per la maggior parte dell'anno agrario e sono considerate come principali, in confronto alle altre ad esse consociate. La consociazione può aver luogo fra coltivazioni erbacee e legnose (coltura promiscua), fra erbacee ed erbacee, fra legnose e legnose.

Quindi, alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie integrante quando esse sono in coltura specializzata (Vedi avvertenza n. 7).

Quando la coltura legnosa specializzata non sia costituita da un'unica specie di piante (ad esempio: vigneto con olivi e fruttiferi; aranceto con limoni, ecc.) si attribuisce la superficie integrante alla specie che predomina (viti, aranci).

21. Superfici ripetute. — Si attribuisce la superficie ripetuta: a) a quella, delle piante consociate, che non è considerata come principale (alla quale, invece, va attribuita la superficie integrante). Così, ad es.: nel caso dei fagioli consociati al granturco, si attribuisce la superficie ripetuta ai fagioli; nel caso di foraggiera consociata al grano, si attribuisce la superficie ripetuta alla foraggiera (caso della superficie ripetuta del prato artificiale nel primo anno di impianto), ecc.; b) alle colture intercalari (ad es. gli erbai autunno-vernini o cavoliferi, che seguono il grano; ecc.).

Alle piante legnose si attribuisce la superficie ripetuta, quando esse sono coltivate in promiscuità con erbacee e la loro insidenza non copre più del 50% della superficie.

Nel caso, ricordato all'avvertenza n. 20, di colture legnose specializzate non costituite da un'unica specie di piante (ad es. vigneto con olivi e fruttiferi, aranceto con limoni), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie non predominanti coesistenti (olivi e fruttiferi; limoni), nonchè alle eventuali coltivazioni erbacee sottostanti.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per la registrazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono indicate fra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro III (coltivazioni intercalari) e il quadro IV col. 2 (superfici dei sostegni vivi).

22. Sostegni vivi. — La superficie, cui si riferiscono, è ripetuta.

23. Superfici ripetute delle piante legnose. — Le superfici ripetute delle piante legnose di specie coesistenti in altre colture legnose specializzate (per es. viti nell'oliveto) si registrano in apposita colonna (col. 6).

24. *Coltivazioni legnose in coltura promiscua. — Nella colonna 8, destinata a tali coltivazioni, si sono anche registrate le superfici relative alle piante sparse e

a quelle delle tare, al fine di poter calcolare (in base al numero medio di piante ad ettaro), il numero complessivo delle piante stesse.

25. *Diverse nelle tare, seminativi semplici, ecc. — Vedi avvertenza n. 24.

26. Numero medio di piante per ettaro (col. 4, 7 e 9) — Tale numero risulta da una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

27. Forma prevalente di allevamento. (col. 5) — La registrazione ha carattere indicativo.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — vedi Avvertenze n. 20 e 21.

28. *Numero elenco delle coltivazioni. (col. 1) — Le coltivazioni sono registrate nell'ordine dei gruppi indicati nel quadro III. Ciascuna è contrassegnata da un numero progressivo (1). Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che giova grandemente ai raffronti e faciliterà futuri perfezionamenti per eventuali omissioni o inesattezze.

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia un insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine foraggere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e da consumo diretto, ecc.) o si danno notizie più dettagliate nei «Cenni illustrativi».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella colonna 2 seguono, per ogni gruppo, la voce «altri» o «altre». Così i numeri: 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che in genere sono di secondaria e spesso di infima importanza. Tuttavia, qualora taluna di esse abbia una maggiore importanza, se ne fa cenno specifico in nota con la indicazione dei relativi dati di superficie e di produzione.

Per le coltivazioni dal n. 10 al n. 37, e cioè patate e tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere sia in pieno campo che in orti industriali. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo. Si fanno annotazioni specifiche a piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le produzioni di foraggi sono espresse in quintali di fieno normale (vedi avvertenza n. 36).

Per gli altri boschi (n. 95) non si dà la produzione (vedi avvertenza n. 9). Solo per lo strame si indica la produzione in nota al quadro.

29. *Orti familiari - *Fiori - *Coltivazioni ornamentali e per fronda verde - *Piante ornamentali - *Vivai. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 88 e 89) e per i vivai (n. 93), la produzione è indicata in valore (migliaia di lire).

30. *Colture legnose. — Ogni coltivazione legnosa è distinta in specializzata a) e in promiscua b). Da notare che, nelle colonne 5 e 6, relative alle superfici ripetute, vengono registrate, non solo le superfici e relative percentuali delle coltivazioni legnose promiscue, ma anche quelle delle coltivazioni legnose in altre colture specializzate (per il meleto e viceversa; susini nel pescheto e viceversa; ecc.).

Gli altri prodotti da coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.), che non possono trovare sede di registrazione nelle colonne del quadro, vengono registrati a piedi del quadro stesso, con una chiamata in corrispondenza alle colonne 11 e 12.

31. *Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-1928 (col. 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-28 - base di riferimento per i confronti catastali - è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata nel sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici registrate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonchè per le complesse variazioni di superfici, a seguito delle frequenti modificazioni delle circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tener presente che, nelle tavole II (Provincia, Regioni, Zone) le cifre registrate alle colonne 11 e 12 (produzioni totali), talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie (col. 3-5) per le rispettive produzioni unitarie (col. 9-10) a causa dei necessari arrotondamenti (al decimo) delle cifre di dette produzioni unitarie. Le suddette produzioni totali, rappresentano invece, esattamente, la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

32. *Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (N. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle col. 11 e 12) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio specificata nel quadro VII, col. 1, sub A).

QUADRO VI.

33. *Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-28. Vedi avvertenza n. 31.

34. Cereali. — Il quadro intende specificare le variazioni nella produzione unitaria dei diversi cereali, in relazione alla diversa qualità di seminativi in cui si coltivano (semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate).

35. *Cereali minori. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli altri cereali eventuali.

QUADRO VII.

36. Fieno normale. — La produzione è data in quintali di fieno normale e cioè in equivalenti di fieno di buon prato naturale polifita asciutto.

Per la produzione accessoria di foraggio sub A), vedi avvertenza n. 32.

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Reparto Catasto Agrario. - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

TAVOLA I

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI BARI

TAVOLA II

PROVINCIA DI BARI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Riassunto della Provincia di BARI

Tav. I.

Main data table showing agricultural and forest surface distribution (RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE) and population (POPOLAZIONE) for the Province of Bari. It is divided into the Hill Region (REGIONE AGRARIA DI COLLINA) and the Plain Region (REGIONE AGRARIA DI PIANURA).

CIFRE PROPORZIONALI

a: percentuali sulla Regione - b: percentuali sulla Provincia

Summary table of proportional figures (CIFRE PROPORZIONALI) for the agricultural regions, showing percentages relative to the region (a) and the province (b).

Regione Agraria di COLLINA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1961-IX), 2. Distribuzione del Comune (Censim. 21-IV-1961-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1980-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1980-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1980-VIII).

II. - Superficie della Regione (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing agricultural surface area by quality and type of cultivation in 1929.

Table showing the surface area of arable lands (seminativi) in 1929, categorized by crop type.

Table showing the surface area of woody crops (colture legnose) in 1929, categorized by type of cultivation.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the surface area and production of individual crops, organized into two main sections: 'Seminativi' and 'Colture legnose/Boschi'.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals, including wheat, barley, and other grains, with data on yield and total production.

Table showing the production of forage crops, including alfalfa and other feed crops, with data on yield and total production.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Regione Agraria di PIANURA

Tav. II.

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)			
Presente: In complesso 449.060 Per km ² territoriale di superf. agr. e forest. 490 Agglom. 426.317 - Sparsa 22.733		Comuni fino a 500 ab. N. - - - da 501 a 1.000 - - - - - da 1.001 a 2.000 - - - - - da 2.001 a 3.000 - - - - - da 3.001 a 5.000 - - - - - da 5.001 a 10.000 - - - - - da 10.001 a 25.000 - - - - - da 25.001 a 50.000 - - - - - da 50.001 a 100.000 - - - - - oltre 100.000 - - - - -		Con occupazione agricola principale: In complesso 44.436 Per km ² territoriale di superf. agr. e forest. 47		In complesso N. 31.340		Bovini 2.902 Equini 15.723 Suini 1.042 Ovini 17.635 Caprini 10.675		Bestiame sotto l'anno N. 1.081 Manzette, manze e giovenche 114 Vacche 1.593 Manzi e buoi 46 Torelli e tori 66	
Residente: In complesso 451.901 Per km ² territoriale di superf. agr. e forest. 493				Con occupazione agricola secondaria: In complesso 14.041		Fino a 0,25 ha. N. 3.743 da 0,26 a 0,50 - - - 4.395 da 0,51 a 1 - - - 6.287 da 1,01 a 3 - - - 10.921 da 3,01 a 5 - - - 3.112 da 5,01 a 10 - - - 2.047 da 10,01 a 20 - - - 533		da 20,01 a 50 ha. N. 213 da 50,01 a 100 - - - 62 da 100,01 a 200 - - - 20 da 200,01 a 500 - - - 6 da 500,01 a 1.000 - - - 1 oltre 1.000 - - - - -			

II. - Superficie della Regione (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	qualità di coltura			agr. e forest.	terri- toriale
	semplici	con piante legnose	totale		
1. Seminativi	7.969	4.658	12.627	13,78	13,28
2. Prati permanenti	-	-	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-	-	-
4. Pascoli permanenti	803	995	1.798	1,96	1,89
5. Colture legnose specializzate	-	76.913	76.913	83,95	80,88
6. Boschi (castagneti da frutto, altri boschi	-	-	-	-	-
7. Incolti produttivi	279	-	279	0,31	0,29
Totale	9.051	82.566			
Superficie agraria e forestale	-	-	91.617	100,00	96,34
Superficie improduttiva	-	-	3.482	-	3,66
Superficie territoriale	-	-	95.099	-	100,00

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
		1	2
1. Cereali	5.783	45,80	6,31
2. Coltivazioni industriali	20	0,16	0,02
3. Altre coltivazioni	4.551	36,36	5,01
4. Foraggere	423	3,35	0,46
5. Riposi con o senza pasco	641	5,07	0,70
Totale coltiv. avvicend.	11.428	90,74	12,50
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risse stab.)	707	5,60	0,77
7. Tare e spazi sotto le arborature	462	3,66	0,51
Superficie complessiva	12.627	100,00	13,78
8. Coltiv. intercalari	(1.433)	11,35	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)				SUPERFICIE RIPETUTA coltivazioni legnose			
	ettari	% colture special.	n. medio colture per ha.	forme preval. di allev.	in altre colture legn. specializzate		in coltura promiscua (*)	
					ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	10.933	14,22	7.450	alberello	999	(¹) 6.886	-	-
2. Olivi	50.648	65,85	107	p. vento	24.917	(²) 14	4.598	(²) 22
3. Agrumi	25	0,03	423	p. vento	224	(³) 44	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	68	(⁴) 1	-	-
5. Fruttiferi	14.522	18,88	136	p. vento	58.635	(⁵) 18	4.508	(⁵) 37
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Vival, canneti, ecc. (*)	59	0,08	-	-	-	-	-	-
8. Diversi nelle tare, sem. sempl., ecc. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Tare	726	0,94	-	-	29.668	(⁶) 3	(⁶) 1.148	28
Superficie compless.	76.913	100,00						

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)								
		integrante		ripetuta		media per ettaro						totale in base al rendim. unit.		integrante		ripetuta		media per ettaro				totale in base al rendim. unit.		
		ettari	% superf. agr. e forest.	ettari	% superf. agr. e forest.	integrante	ripetuta	com- plessiva	com- plessiva			(*) medio 1923-28 [(col. 3+5) X col. 10]	1929 [(col. 3+5) X col. 10]	ettari	% superf. agr. e forest.	ettari	% superf. agr. e forest.	integrante	ripetuta	com- plessiva	com- plessiva	(*) medio 1923-28 [(col. 3+5) X col. 10]	1929 [(col. 3+5) X col. 10]	
		1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
Seminativi																								
Semplici e con piante legnose																								
1	Frumento { tenero	4.252	4,64	(¹) 4.783	5,22	8,6	7,9	8,2	12,3	74.354	111.364	49												
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50												
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51												
4	Ozzo	146	0,16	(²) 162	0,18	7,8	8,2	8,0	11,5	2.467	3.553	52												
5	Avena	1.379	1,50	(³) 1.875	1,83	9,1	8,7	8,8	10,9	27.006	33.393	53												
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54												
7	Granoturco { maggengo	6	0,01	(⁴) 13	0,01	17,0	16,8	16,8	26,4	320	502	55												
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56												
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57												
10	Barbabettole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58												
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59												
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60												
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61												
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62												
15	Tabacco (*)	5	-	-	-	11,8	-	11,8	14,4	59	72	63												
16	Altre coltivazioni industriali (*)	15	0,02	-	-	4,3	-	4,3	4,7	65	70	64												
17	Patate (*)	(⁵) 485	0,53	(⁶) 1.582	1,73	37,6	32,7	33,8	34,9	69.959	72.090	66												
18	Fave da seme	1.382	1,51	(⁷) 2.925	3,19	5,9	5,7	5,8	10,3	24.890	44.184	67												
19	Fagioli	63	0,07	(⁸) 222	0,24	6,1	5,2	5,4	5,1	1.541	1.454	68												
20	Ceci	422	0,46	(⁹) 736	0,80	4,2	3,7	3,9	3,3	4.526	3.864	69												
21	Cicerchie	51	0,06	(¹⁰) 29	0,03	5,1	5,2	5,1	5,6	411	448	70												
22	Lenticchie	1	-	(¹¹) 24	0,03	5,0	4,1	4,1	3,3	103	83	71												
23	Lupini	-	-	(¹²) 36	0,04	5,3	5,3	5,3	5,5	190	198	72												
24	Piselli	(¹³) 1.525	1,66	(¹⁴) 2.158	2,36	5,8	5,0	5,3	5,2	19.657	19.205	73												
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74												
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	75												
27	Legumi freschi da sguocciare (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76												
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77												
29	Carofani	(¹⁵) 25	0,03	(¹⁶) 34	0,04	30,7	29,7	30,2	30,2	1.779	1.784	78												
30	Cardi, finocchi e sedani (*)	247	0,27	-	-	29,5	-	29,5	30,3	7.281	7.484	79												
31	Cavoli	(¹⁷) 383	0,42	(¹⁸) 118	0,13	32,5	26,0	31,0	32,4	15.525	16.256	80												
32	Cavolfiori	(¹⁸) 269	0,29	(¹⁹) 117	0,13	34,9	28,5	33,0	34,6	12.721	13.374	81												
33	Cipolle e aglio	(¹⁹) 13	0,01	(²⁰) 134	0,15	54,9	50,2	58,8	65,6	8.645	9.648	82												
34	Pomodori	179	0,19	(²¹) 1.337	1,46	77,7	138,0	130,9	151,5	198.487	229.715	83												
35	Pomodori e cocomeri (*)	-	-	-	-	140,1	140,1	181,9	-	20.594	26.745	84												
36	Altri ortaggi (*)	(²²) 235	0,26	(²²) 535	0,58	38,9	52,6	48,4	55,8	37.258	42.977	85												
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	86												
38	Orti (*) { recisi (*)	14	0,02	-	-	17,1	-	17,1	17,	240,0	240,0	87												
39	Orti (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88												
40	Coltiv. orn. e p. fron. verde (*) (*)	4	-																					

Segue **TAVOLA II**

ZONE AGRARIE DELLA REGIONE DI COLLINA

- I - Zona agraria dell'Alta collina di Altamura.
 - II - Zona agraria dell'Alta collina di Gioia del Colle.
 - III - Zona agraria dell'Alta collina di Locorotondo.
 - IV - Zona agraria della Bassa collina di Grumo.
 - V - Zona agraria della Bassa collina di Ruvo.
 - VI - Zona agraria della Bassa collina di Conversano.
 - VII - Zona agraria del Colle-piano di Andria.
 - VIII - Zona agraria del Colle-piano di Bitonto.
 - IX - Zona agraria del Colle-piano di Canneto.
-

I. - Zona Agraria dell'ALTA COLLINA di ALTAMURA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1981-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)
Presente: In complesso 102.678 Per km² (territoriale) 67 di superf. agr. e forest. 69 Agglom. 100.730 - Sparsa 1.948	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. - da 501 a 1.000 1 da 1.001 a 2.000 2 da 2.001 a 3.000 3 da 3.001 a 5.000 5 da 5.001 a 10.000 1 da 10.001 a 25.000 4 da 25.001 a 50.000 1 da 50.001 a 100.000 1 oltre 100.000 -	Con occupazione agricola principale: In complesso 21.417 Per km² (territoriale) 14 di superf. agr. e forest. 14 Con occupazione agricola secondaria: In complesso 8.067	In complesso N. 13.368 Fino a 0,25 ha. N. 898 da 20,01 a 50 ha. N. 407 da 0,26 a 0,50 1.232 da 50,01 a 100 172 da 0,51 a 1 1.949 da 100,01 a 200 107 da 1,01 a 3 4.342 da 200,01 a 500 69 da 3,01 a 5 1.880 da 500,01 a 1.000 13 da 5,01 a 10 1.616 oltre 1.000 1 da 10,01 a 20 712	Bovini N. 3.183 Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 760 Equini 15.584 Mazzette, manze e giovenche 458 Vacche 1.635 Manzi e buoi 235 Torrelli e tori 93 Caprini 3.743 Bufali 1

II. - Superficie della Zona (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	qualità di coltura		totale	agr. e forest.	territoriale
	semplici	con piante legnose			
1. Seminativi	71.857	4.743	76.600	51,37	50,30
2. Prati permanenti	-	-	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-	-	-
4. Pascoli permanenti	54.606	7.339	61.945	41,55	40,68
5. Colture legnose specializzate	-	9.967	9.967	6,68	6,54
6. Boschi (castagneti da frutto)	-	-	-	-	-
7. Altri boschi	-	-	-	-	-
8. Incolti produttivi	591	-	591	0,40	0,39
Totale	127.054	22.049	149.103	100,00	97,91
Superficie agraria e forestale	-	-	149.103	100,00	97,91
Superficie improduttiva	-	-	3.182	-	2,09
Superficie territoriale	-	-	152.285	-	100,00

III. - Superficie dei seminativi (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
		1. Cereali	50.519
2. Coltivazioni industriali	376	0,49	0,25
3. Altre coltivazioni	13.028	17,01	8,74
4. Foraggere	4.578	5,98	3,07
5. Riposi con o senza pasco	4.748	6,20	3,18
Totale coltiv. avvicend.	73.246	95,63	49,12
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risale stab.)	182	0,24	0,12
7. Tare e spazi sotto le arborature	3.169	4,13	2,13
Superficie complessiva	76.600	100,00	51,37
8. Coltiv. intercalari	-	-	-

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)					SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose)			
	ettari	% colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	n. medio piante per ha.	in altre colture legn. specializzate		in coltura promiscua (*)	
						ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	3.400	34,11	7.287	alberello	114	(*) 6.781	-	-	
1. Sostegni vivi	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Olivi	3.774	37,87	97	p. vento	5.241	(*) 16	4.362	(*) 21	
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	
5. Fruttiferi	2.618	26,27	119	p. vento	5.840	(*) 17	4.641	(*) 36	
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	
7. Vivali, canneti, ecc. (*)	51	0,51	-	-	-	-	-	-	
8. Diverse nelle tare, sem. sempl., ecc. (*)	-	-	-	-	-	-	5.569	145	
9. Tare	124	1,24	-	-	-	-	-	-	
Superficie complessiva	9.967	100,00	-	-	-	-	-	-	

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)								N. elenco coltiva. (*)
		integrante		ripetuta		media per ettaro				totale in base al rendim. unit.				
		ettari	% superf. agr. e forest.	ettari	% superf. agr. e forest.	sulla superficie				sulla superficie				
						integrante	ripetuta	com-plessiva	com-plessiva	integrante	ripetuta	com-plessiva	com-plessiva	
	Seminativi Semplici e con piante legnose													
1	Frumento tenero	31.553	21,16	(*) 1.554	1,04	10,5	8,7	10,4	14,2	843.751	470.318	49	49	49
2	Frumento duro	4.805	3,22	-	-	12,2	12,2	15,1	58.745	72.697	50	50	50	
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	51	51	
4	Orzo	1.900	1,28	(*) 47	0,03	11,3	8,1	11,3	12,6	21.919	24.561	52	52	
5	Aveva	12.036	8,07	(*) 424	0,28	11,8	8,8	11,7	12,4	146.246	153.901	53	53	
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Granoturco maggengo	225	0,15	-	-	14,3	14,3	25,3	3.214	5.692	55	55		
8	Granoturco cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
11	Canapa seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
12	Canapa tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
13	Lino seme	268	0,18	-	-	6,5	6,5	5,4	1.735	1.441	61	61		
14	Lino tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
16	Altre coltivazioni industriali (*)	108	0,07	-	-	6,4	6,4	6,5	690	704	65	65		
17	Patate	371	0,25	(*) 15	0,01	28,3	40,3	28,8	33,0	11.108	12.720	66	66	
18	Fave da seme	8.523	5,72	(*) 661	0,44	6,2	5,8	6,1	14,2	56.481	130.682	67	67	
19	Fagioli	6	0,00	(*) 12	0,01	4,5	3,8	4,1	4,3	78	77	69	69	
20	Ceci	772	0,52	(*) 223	0,15	3,8	3,1	3,7	3,0	3.656	2.947	70	70	
21	Cicerchie	16	0,01	(*) 4	0,00	5,6	5,5	5,6	5,9	111	118	71	71	
22	Lenticchie	2.423	1,62	(*) 102	0,07	4,3	4,9	4,4	4,5	10.998	11.394	72	72	
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
24	Piselli	714	0,48	(*) 276	0,19	4,4	3,3	4,1	4,1	4.046	4.074	73	73	
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
27	Legumi freschi da sgucciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
30	Carri, finocchi e sedani (*)	24	0,02	-	-	27,0	-	27,0	27,8	648	667	79	79	
31	Cavoli (*)	80	0,05	-	-	28,8	-	28,8	31,4	2.301	2.510	80	80	
32	Cavolfiori (*)	14	0,01	-	-	32,6	-	32,6	35,0	456	490	81	81	
33	Cipolle e aglio	(11) 34	0,02	(*) 9	0,01	64,9	60,7	64,0	64,4	2.752	2.770	83	83	
34	Pomodori	144	0,10	(*) 48	0,03	43,5	54,0	46,1	52,1	8.852	10.010	84	84	
35	Poponi e cocomeri	31	0,02	(*) 10	0,01	131,9	142,5	134,5	167,1	5.515	6.850	85	85	
36	Altri ortaggi (*)	(12) 58	0,04	(*) 59,5	0,04	44,4	37,4	40,9	43,2	4.808	5.079	86	86	
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
38	Flori (*) recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
39	Flori (*) e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
40	Cottiv. orn. e p. fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
42	Prati avvicendati (14)	23	0,02	-	-	66,1	-	66,1	63,4	1.520	1.459	92	92	
43	Id. id. (anno d'imp.)	2	0,00	-	-	20,5	-	20,5	20,5	41	41	93	93	
44	Erba: annuali (15); intercalari	4.553	3,05	(14) 99	0,07	29,2	28,0	29,1	28,0	135.548	130.331	-	-	
	Riposi con o senza pascolo	4.748	3,18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Tare e spazi sotto le arborature	3.169	2,13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale	76.600	51,37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose													
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
46	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
47	Pascoli permanenti	61.945	41,55	-	-	7,1	7,1	7,4	7,4	438.087	457.024	-	-	
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	-	5.339	3,53	2,9	2,9	2,9	2,5	15.289	13.351	-	-	
	Totale	61.945	41,55	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose													
49	Castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
94	Altri boschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Incolti produttivi													
	Tare	591	0,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Superf. agr. e forest. complessiva	149.103	100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

(*) Nell'oliveto ha. 754; nel frutteto ha. 800. - (1) Id., rispettivamente ha. 23 ed ha. 24. - (2) Id., rispettivamente ha. 209 ed ha. 215. - (3) Senape. - (4) In orti industriali. - (5) Ha. 417 nell'oliveto; ha. 244 nel frutteto. - (6) Nell'oliveto. - (7) Nel frutteto ha. 99; nell'oliveto ha. 124. - (8) Id., rispettivamente ha. 18 ed ha. 84. - (9) Id., rispettivamente ha. 115 ed ha. 161. - (10) In prev. ortaggi da foglia. - (11) Ha. 51 in orti ind. - (12) Medica. - (13) Trifoglio inc. e veccia. - (14) Erbai annuali nelle colt. legn. specializzate. - (15) 0,4 % produz. uva da tavola. - (16) 1,4 % produz. per salamoia. - (17) Viti americane e fruttiferi. -

II. - Zona Agraria dell' ALTA COLLINA di GIOIA DEL COLLE

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table with 6 columns: QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE, agr. forest., territoriale.

Table with 4 columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE, lorda seminativi, agr. forest.

Table with 9 columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table with multiple columns: QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali), media per ettaro, totale in base al rendim. unit.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table with 6 columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva 1929, PRODUZIONE (q.), media per ettaro, totale in base al rendim. unit.

Table with 6 columns: FORAGGI, PROD. TOT. 1923-1928, 1929, FORAGGI, PROD. TOT. 1923-1928, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

III. - Zona Agraria dell'ALTA COLLINA di LOCOROTONDO

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for present and resident populations, agricultural population, and livestock numbers.

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Zone (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari (sempl. e con piante legnose, totale), % della superficie (agr. e forest., territoriale).

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (colture legnose specializzate), Superficie ripetuta (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production (average per hectare and total). Includes sub-sections for arable crops, woody crops, and other crops.

(*) Nell'oliveto. - (*) In orti industriali. - (*) Id., in prevalenza ortaggi da foglia. - (*) Medica. - (*) Trifoglio inc. e vecchia. - (*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (*) 0,1 % produz. uva da tavola. - (*) 2 % produz. per salamoia. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 37.259 e q. 39.548; ghiande, q. 17.740 e q. 17.752.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cereali, Superficie complessiva (1929), Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Foraggi, Prod. Tot. (media 1923-1928, 1929), Prod. Tot. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

IV. - Zona Agraria della BASSA COLLINA di GRUMO

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Presente: In complesso 28.948 Per km ² territoriale 113 di superf. agr. e forest. 116 Agglom. 27.992 - Sparsa 554	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. - da 501 a 1.000 " " " " " " " 1.001 a 2.000 " " " " " " " 2.001 a 3.000 " " " " " " " 3.001 a 5.000 " " " " " " " 5.001 a 10.000 " " " " " " " 10.001 a 25.000 " " " " " " " 25.001 a 50.000 " " " " " " " 50.001 a 100.000 " " " " " " " oltre 100.000 " " " " " "	Con occupazione agricola principale: In complesso 5.938 Per km ² territoriale 24 di superf. agr. e forest. 24	In complesso N. 4.672 Fino a 0,25 ha. N. 420 da 20,01 a 50 ha. N. 43 da 0,26 a 0,50 " " " " " " 433 da 50,01 a 100 " " 9 " 0,51 a 1 " " " " " " 718 da 100,01 a 200 " " 7 " 1,01 a 3 " " " " " " 1.578 da 200,01 a 500 " " 4 " 3,01 a 5 " " " " " " 676 da 500,01 a 1.000 " " - " 5,01 a 10 " " " " " " 582 " " " " " " - " 10,01 a 20 " " " " " " 202 " " " " " " -	Bovini N. 287 Equini . . . 2.611 Suini 2 Ovini 4.528 Caprini . . . 1.542
Residente: In complesso 28.948 Per km ² territoriale 113 di superf. agr. e forest. 117		Con occupazione agricola secondaria: In complesso 3.370		Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 71 Manzette, manze e giovenche . . . 13 Vacche 155 Manzi e buoi 9 Torelli e tori 9

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	qualità di coltura			agr. e forest.	territoriale
	semplici	con piante legnose	totale		
1. Seminativi	3.709	1.688	5.397	21,96	21,43
2. Prati permanenti . .	-	-	-	-	-
3. Prati-pascoli perm. .	1.152	1.046	2.198	8,94	8,73
4. Pascoli permanenti .	-	-	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	16.900	16.900	68,77	67,10
6. Boschi (castagneti da frutto, altri boschi)	-	-	-	-	-
7. Inculti produttivi . .	81	-	81	0,33	0,32
8. Inculti non produttivi	-	-	-	-	-
Totale	4.942	19.634	24.576	100,00	97,58
Superficie agraria e forestale			24.576	100,00	97,58
Superficie improduttiva			610	-	2,42
Superficie territoriale			25.186	-	100,00

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
		1. Cereali	2.971
2. Coltivazioni industriali	1.514	28,05	6,16
3. Altre coltivazioni	336	6,23	1,37
4. Foraggiere	347	6,43	1,41
5. Riposi con o senza pasco	-	-	-
Totale coltiv. avvicend.	5.168	95,76	21,03
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risale stab.)	48	0,89	0,19
7. Tare e spazi sotto le arborature	181	3,35	0,74
Superficie complessiva	5.397	100,00	21,96
8. Coltiv. intercalari	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)					SUPERFICIE RIPETUTA (colture legnose)			
	ettari	% colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	n. medio piante per ha.	In altre colture legn. specializzate		In coltura promiscua (*)	
						ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	1.814	10,74	7.338	alberello	717	(1) 6.000	-	-	
2. Olivi	7.409	43,84	121	p. vento	8.861	(2) 12	1.666	(2) 19	
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	
4. Gelci	-	-	-	-	-	-	-	-	
5. Fruttiferi	7.467	44,18	128	p. vento	8.644	(2) 30	1.666	(2) 37	
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	
7. Vivali, canneti, ecc. (*)	5	0,05	-	-	-	-	-	-	
8. Diverse nelle tare, sem. sempl., ecc. (*)	-	-	-	-	-	-	1.046	120	
9. Tare	205	1,21	-	-	-	-	-	-	
Superficie compless.	16.900	100,00							

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (In quintali)								N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (In quintali)							
		Integrante		ripetuta		media per ettaro				totale in base al rendim. unit.						Integrante		ripetuta		media per ettaro				totale in base al rendim. unit.			
		ettari	% superf. agr. e forest.	ettari	% superf. agr. e forest.	Integrante	ripetuta	com-plessiva	com-plessiva	(*) medio 1923-28 (col. 3+5+6) x col. 9	1929	(col. 3+5) x col. 10	ettari			% superf. agr. e forest.	ettari	% superf. agr. e forest.	Integrante	ripetuta	com-plessiva	com-plessiva	(*) medio 1923-28 (col. 3+5+6) x col. 9	1929	(col. 3+5) x col. 10		
Seminativi																											
<i>Semplici e con piante legnose</i>																											
1	Fumento tenero	2.002	8,15	(1) 1.757	7,15	7,9	7,5	7,7	9,8	29.081	36.780	49	Viti	1.814	7,38	717	2,92	32,4	27,9	31,1	25,1	78.692	63.512				
2	Fumento duro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	7.409	30,15	8.861	26,06	11,4	0,8	5,6	4,7	91.430	76.554				
3	Segale	135	0,55	(1) 228	0,93	8,1	7,2	7,5	9,5	2.738	3.460	52	Aranci	-	-	1.666	6,78	-	-	-	-	2.597	2.381				
4	Orzo	834	3,39	(1) 755	3,07	8,1	7,6	7,9	9,4	12.507	15.000	53	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
7	Granoturco maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Mell	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
8	Granoturco cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Perl	-	-	7.705	31,35	0,1	0,1	0,1	0,1	433	425				
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	1.666	6,78	0,2	0,2	0,2	0,3	361	490				
10	Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	1.396	5,68	-	-	-	-	42	32				
11	Canapa seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	237	0,96	0,2	0,2	0,2	0,2	47	47				
12	Canapa tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	2.747	11,18	0,3	0,3	0,3	0,3	776	768				
13	Lino seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Mandorli	-	-	1.666	6,78	0,3	0,3	0,3	0,3	499	540				
14	Lino tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Nocciuoli	-	-	3.411	13,88	0,1	0,1	0,1	0,1	326	326				
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Fichi	-	-	789	3,21	-	-	-	-	24	24				
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Carrubi	-	-	3.426	13,94	0,1	0,1	0,1	0,1	33	33				
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Altri fruttiferi	-	-	6.252	25,44	0,2	0,2	0,2	0,2	1.245	1.230				
18	Fave da seme	839	3,41	(1) 971	3,95	5,2	5,0	5,1	9,2	9.237	16.718	67	Altre piante legnose (*)	-	-	1.666	6,78	0,3	0,3	0,4	498	622					
19	Fagioli	4	0,02	-	-	4,0	-	4,0	4,0	16	16	68	Canneti, vincheti	5	0,02	-	-	25,0	-	25,0	20,0	125,0	100,0				
20	Ceci	347	1,41	(1) 651	2,65	4,1	3,6	3,8	3,4	3.781	3.366	69	Tare	205	0,84	-	-	-	-	-	-	-	-				
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Totale	16.900	68,77												
22	Lenticchie	99	0,40	(1) 123	0,50	4,3	3,5	3,9	3,7	856	830	71	Boschi														
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
24	Piselli	208	0,85	(1) 349	1,42	4,9	4,3	4,5	4,0	2.516	2.241	73	Altri boschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	Totale	81	0,33												
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	75	Superf. agr. e forest. compless.	24.576	100,00												
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76															
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77															
29	Carciofi (*)	1	-	-	-	30,0	-	30,0	32,0	30	32	78															
30	Cardi, finocchi e sedani (*)	7	0,03	-	-	30,9	-	30,9	31,1	216	218	79															
31	Cavoli	(1) 29	0,12	(1) 21	0,09	27,9	30,0	28,8	30,0	1.439	1.500	80															
32	Cavolfiori (*)	15	0,06	-	-	33,8	-	33,8	33,8	507	507	81															
33	Cipolle e aglio (*)	1	-	-	-	60,0	50,5	52,4	52,0	262	260	82															
34	Pomodori (*)	-	-	-	-	40,0	40,0	40,0	30,0	520	390	83															
35	Poponi e cogomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84															
36	Altri ortaggi (*)	12	0,05	-	-	35,2	39,6	38,0	35,1	1.293	1.193	85															
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	86															
38	Fiori (*) (e foglie da profum.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87															
39	Coltiv. orn. c.p. fronda verde (*)	-	-</																								

VI - Zona Agraria della BASSA COLLINA di CONVERSANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table I: General data including population, agricultural population, farms, and livestock statistics.

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land area of the zone in 1929, categorized by quality and type of cultivation.

Table III: Land area of arable lands in 1929, categorized by crop type.

Table IV: Land area of woody crops in 1929, categorized by cultivation type and species.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on the area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

Footnote explaining symbols and abbreviations used in the tables, such as (1) for olive, (2) for almond, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing area and yield for various types like wheat, rice, and minor cereals.

Table VII: Production of forage, showing area and yield for different types of forage crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

VII. - Zona Agraria del COLLE-PIANO di ANDRIA

Tab. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-tables for population density and agricultural holdings.

II. - Superficie della Regione (1929)

Table showing land surface in hectares, categorized by quality of cultivation (1-9) and type of land (agricultural/forest/territorial).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the surface of cultivated lands (seminativi) in hectares, categorized by type of cultivation (1-8).

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the surface of woody crops (colture legnose) in hectares, categorized by type of cultivation (1-9) and whether they are integral or repetitive.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table showing the surface and production of individual crops. It is divided into two main sections: 'Seminativi' (left) and 'Colture legnose' (right), with various sub-categories and production data in quintals.

(*) Nell'oliveto ha. 239; nel frutteto ha. 2.252. - (*) Id., rispettivamente ha. 22 ed ha. 15. - (*) Id., rispettivamente ha. 98 ed ha. 567. - (*) In orti ind.; cotone (fibra); con prod. di semi di q. 31 nel sessennio e q. 34 nel 1929. - (*) In orti industriali. - (*) Ha. 162 nell'oliveto; ha. 1.076 nel frutteto. - (*) Nel frutteto. - (*) Ha. 64 nell'oliveto; ha. 302 nel frutteto. - (*) In orti ind. ha. 30. - (*) Id. ha. 49; nel frutteto ha. 25. - (*) Ha. 49 in orti ind.; ha. 18 nel frutteto. - (*) In orti ind.; prevalgono ortaggi da foglia. - (*) Medica. - (*) In prev. trifoglio inc. e vecchia. - (*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializ. - (*) 3% prod. uva da tavola. - (*) 1,7% prod. per salamoia. - (*) Viti americane e fruttiferi. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 389.649 e q. 422.437; ghiande, q. 28.372 e q. 29.223.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (CEREALI) in quintals, categorized by type (1-4) and production year (1929).

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (FORAGGI) in quintals, categorized by type (1-8) and production year (1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

VIII - Zona Agraria del COLLE-PIANO di BITONTO

Tav. II.

L - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione, 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes sub-headers like 'Presente', 'Residenti', 'In complesso'.

II - Superficie della Zona (1929)

III - Superficie dei seminativi (1929)

IV - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land quality and cultivation types. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table showing cultivation types and surface area. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table showing specialized and repeated wood cultivation types. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table showing surface area and production for various crops. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali), etc.

VI - Produzione dei cereali

VII - Produzione dei foraggi

Table showing cereal production. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) per ettaro and totale in base al rend. unit.

Table showing forage production. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

IX. - Zona Agraria del COLLE-PIANO di CANNETO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1961-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1961-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie della Zona (1929)

Table showing land area by quality and type of cultivation. Columns include QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), and % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the area of arable land by cultivation type. Columns include COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, and % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the area of woody crops by cultivation type. Columns include COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), and SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table showing the area and production of individual crops. It is divided into two main sections: 'Seminativi' and 'Colture legnose'. Columns include QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include CEREALI, SUPERFICIE complessive, and PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include FORAGGI, PROD. TOT. (1923-28, 1929), and PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA II**

ZONE AGRARIE DELLA REGIONE DI PIANURA

- X - Zona agraria del Piano-Colle litoraneo di Monópoli.**
 - XI - Zona agraria della Pianura litoranea di Bari.**
 - XII - Zona agraria della Pianura interna di Modugno.**
-

X. - Zona Agraria del PIANO-COLLE LITORANEO di MONÓPOLI

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for population, agricultural land, and livestock.

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie della Zona (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. forest., terr. toriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda sem-nativi, agr. forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari, % colture special., n. medio piante per ha., forme preval. di allev.), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali). Includes detailed data for various crops like wheat, corn, and legumes.

(*) Ha. 655 nell'oliveto; 50x nel frutteto. - (*) Nel frutteto. - (*) Ha. 234 nell'oliveto; 166 nel frutteto. - (*) Leggero da sigarette (levantino) - (*) Ha. 4 stafsaggia; ha. 3 cotone (fibra) con produz. di semi di q. 13 nel sessennio e q. 12 nel 1929. - (*) 97 % primaticcio. - (*) Ha. 14 in orti industriali. - (*) Nell'oliveto ha. 1.181; nel frutteto ha. 268 - (*) Id. rispettivamente ha. 24 ed ha. 238. - (*) Ha. 5 nel frutteto. - (*) Nel- l'oliveto ha. 156; nel frutteto ha. 27. - (*) Id. rispettivamente ha. 23 ed ha. 11. - (*) Id. rispettivamente ha. 194 ed ha. 239. - (*) In orti ind. - (*) Id. ha. 22. - (*) Id. ha. 30. - (*) Id. ha. 34. - (*) Id. ha. 12. - (*) In prev. ortaggi da frutto. - (*) In orti ind. - (*) Id. ha. 45; nel frutteto ha. 10. - (*) In prev. trifoglio inc. e vecchia. - (*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (*) 0,6 % produz. uva da tavola. - (*) 0,3 % produz. per salamola. - (*) Fruttiferi e viti americane. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 348.960 e q. 360.050; ghiande, q. 4.200 e q. 4.200; carrube (nelle colt. legn. specializzate), q. 28.519 e q. 19.320.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE COMPLESSIVA ettari, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), FORAGGI (media 1923-1928, 1929). Includes detailed data for various types of forage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

XI. - Zona Agraria della PIANURA LITORANEA di BARI

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie della Zona (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., PRODUZIONE (q.).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

XII. - Zona Agraria della PIANURA INTERNA di MODUGNO

Tav. II.

L. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1951-LX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1951-LX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1950-VIII)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1950-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1950-VIII)
Presente: In complesso 40.899 Per km ² territoriale 359 di superf. agr. e forest. 370 Agglom. 40.891 - Sparsa 602	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. - da 501 a 1.000 2 " 1.001 a 2.000 2 " 2.001 a 3.000 1 " 3.001 a 5.000 2 " 5.001 a 10.000 1 " 10.001 a 25.000 2 " 25.001 a 50.000 - " 50.001 a 100.000 - oltre 100.000 -	Con occupazione agricola principale: In complesso 7.378 Per km ² territoriale 65 di superf. agr. e forest. 67	In complesso N. 5.785 Fino a 0,25 ha. N. 857 da 0,26 a 0,50 840 " 0,51 a 1 1.198 " 1,01 a 3 1.921 " 3,01 a 5 508 " 5,01 a 10 358 " 10,01 a 20 72	Bovini N. 181 Equini 2.125 Suini 13 Ovini 3.290 Caprini 1.523 Bovini: Vitelli e vitelle sotto Panno N. 60 Mazzetta, manna e giovanche 4 Vaccche 109 Mansi e buoi 5 Torrelli e tori 3

II. - Superficie della Zona (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	semplici	con piante legnose	totale	agr. e forest.	territoriale
1. Seminativi	157	247	404	3,64	3,54
2. Prati permanenti	-	-	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-	-	-
4. Pascoli permanenti	-	-	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	10.652	10.652	96,08	93,31
6. Boschi (castagneti da frutto, altri boschi)	-	-	-	-	-
7. Inculti produttivi	31	-	31	0,28	0,27
8. Tare	-	-	-	-	-
Totale	188	10.899	11.087	100,00	97,12
Superficie agraria e forestale	-	-	-	329	2,88
Superficie improduttiva	-	-	-	-	2,88
Superficie territoriale	-	-	-	-	100,00

III. - Superficie dei seminativi (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
1. Cereali	186	46,04	1,68
2. Coltivazioni industriali	177	43,81	1,60
3. Altre coltivazioni	4	0,99	0,03
4. Foraggiere	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco	-	-	-
Totale coltiv. avvicend.	367	90,84	3,31
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risaie stab.)	19	4,70	0,17
7. Tare e spazi sotto le arborature	18	4,46	0,16
Superficie complessiva	404	100,00	3,64
8. Coltiv. intercalari	-	-	-

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)				SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose)			
	ettari	% colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	in altre colture legn. specializzate	in coltura promiscua (*)	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti (Sostegni vivi)	816	7,66	7.841	alberello	27 (*)	7.000	-	-
2. Olivii	6.225	58,44	145	p. vento	4.254 (*)	22	244 (*)	24
3. Agrumi	-	-	-	-	36 (*)	30	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	86 (*)	1	-	-
5. Fruttiferi	3.508	32,93	170	p. vento	7.014 (*)	28	244 (*)	30
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Vivali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Diverse nelle tare, sem.semp. ecc. (*)	-	-	-	-	4.306 (*)	0,6	108 (*)	3
9. Tare	108	0,97	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	10.652	100,00	-	-	-	-	-	-

(*) Forma allev. prev.: alberello. - (*) Id.: p. vento. - (*) Id.: m. vento. - (*) Carrubi.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)						N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)					
		integrante		ripetuta		media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante				ripetuta		media per ettaro		totale in base al rendim. unit.					
		ettari	% superf. agr. e forest.	ettari	% superf. agr. e forest.	1929-28 (col. 9+5) medio	1929 (col. 10)	1929-28 (col. 9+5) medio	1929 (col. 10)	ettari	% superf. agr. e forest.			ettari	% superf. agr. e forest.	1929-28 (col. 9+5) medio	1929 (col. 10)	1929-28 (col. 9+5) medio	1929 (col. 10)				
1	Seminativi Semplici e con piante legnose																						
2	Frumento { tenero	149	1,34 ⁽¹⁾	1.326	11,96	8,8	7,2	7,3	10,1	10.828	14.875	49	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
4	Orzo	5	0,05 ⁽²⁾	44	0,40	8,6	7,0	7,2	10,1	353	495	51	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
5	Avena	32	0,29 ⁽²⁾	307	2,77	8,6	7,2	7,3	9,2	2.486	3.127	52	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
9	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
10	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
11	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
12	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
13	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
14	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
15	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
16	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
17	Fave da seme	87	0,78 ⁽²⁾	701	6,38	5,9	4,9	5,0	8,9	3.923	6.556	64	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
18	Fagioli	15	0,14 ⁽²⁾	46	0,41	5,1	4,3	4,5	4,1	275	249	65	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
19	Ceci	21	0,19 ⁽²⁾	247	2,23	4,2	3,4	3,5	2,8	932	759	66	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
20	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
21	Lenticchie	1	0,01 ⁽²⁾	24	0,22	5,0	4,1	4,1	3,8	108	89	68	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
22	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
23	Piselli	58	0,48 ⁽²⁾	423	3,82	5,6	4,4	4,5	4,2	2.140	1.998	70	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
24	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
25	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
26	Legumi freschi da agnaciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
27	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
28	Carciofi (*)	1	0,01	-	-	30,0	-	30,0	35,0	30	35	75	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
29	Cardi, finocchi e sedani (*)	1	0,01	-	-	28,0	-	28,0	30,0	28	30	76	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
30	Cavoli	7	0,06 ⁽¹²⁾	36	0,32	26,6	27,9	28,7	30,0	1.232	1.290	77	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
31	Cavolfiori	2	0,02 ⁽¹²⁾	50	0,45	35,5	29,4	29,7	30,7	1.543	1.595	78	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
32	Cipolle e aglio (*)	1	0,01	1	0,01	45,0	40,0	45,0	40,0	45	40	79	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
33	Pomodori (*)	-	-	-	-	39,3	39,3	39,3	39,2	1.455	1.290	80	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
34	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	81	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
35	Altri ortaggi (*)	8	0,07 ⁽¹⁴⁾	65	0,59	41,3	29,1	30,4	39,2	2.222	2.425	82	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
36	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	83	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
37	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84	0,45 ⁽²⁾	27	0,24	28,4	30,0	28,4	25,4	23.956	21.440		
38	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85	0,45 ⁽²⁾	27	0,24</								

TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA I - ALTA COLLINA DI ALTAMURA

1. Altamura.
 2. Cassano delle Murge.
 3. Gravina di Puglia.
 4. Minervino Murge.
 5. Sant'Éramo in Colle.
 6. Spinazzola.
-

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura, semplice, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

2. - CASSANO DELLE MURGE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

DELL' ALTA COLLINA DI ALTAMURA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for area, population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include seminativi, prati permanenti, pascoli permanenti, etc.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include cereali, colture industriali, etc.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA. Rows include viti, olivi, agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), and PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.). Rows list various crops like frumento, orzo, avena, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.). Rows include Frumento, Riso, Granoturco, etc.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (1923-28, 1929). Rows include Prati avvicendati, Erbai annuali, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

3. - GRAVINA DI PUGLIA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

I. - Dati generali

DELL'ALTA COLLINA DI ALTAMURA

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), and agricultural enterprises (total and by type).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the municipality (1929) showing agricultural and forest areas in hectares and percentages.

Table III: Surface of arable lands (1929) categorized by crop type and total area.

Table IV: Surface of woody crops (1929) including detailed data on various types of trees and shrubs.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed table of surface and production for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

Footnote explaining symbols and abbreviations used in the production table.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for various types.

Table VII: Production of forage, showing yield per hectare and total production for different forage types.

Footnote: (*) Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. 3.

4. - MINERVINO MURGE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

I. - Dati generali.

DELL'ALTA COLLINA DI ALTAMURA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical coordinates, population statistics, and livestock data.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali) for various crops like Frumento, Riso, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. media 1923-1928, 1929. Includes details on forage production and utilization.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL'ALTA COLLINA DI ALTAMURA

Table I: General data. Columns include geographical data, population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the municipality (1929). Columns: Quality of cultivation, surface area (total, agricultural, territorial), and percentage of agricultural/territorial surface.

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: Cultivations, surface area, and percentage of agricultural/territorial surface.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: Cultivations, surface area, and percentage of agricultural/territorial surface.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with columns for crop quality, surface area, and production (total and per hectare).

(1) Nell'oliveto ha. 155; nel frutteto ha. 149. - (2) Id. rispettivamente ha. 10 ed ha. 10. - (3) Id. rispettivamente ha. 49 ed ha. 48. - (4) In orti industriali. - (5) Nell'oliveto ha. 38; nel frutteto ha. 31. - (6) Id. rispettivamente ha. 10 ed ha. 9. - (7) Id. rispettivamente ha. 19 ed ha. 18. - (8) Id. rispettivamente ha. 15 ed ha. 16. - (9) In prevalenza ortaggi da frutto. - (10) Ha. 2 in orti ind. - (11) Medica. - (12) Trifoglio inc. e vecchia. - (13) Erbai annali nelle colt. legn. specializ. - (14) 0,5 % produz. uva da tavola. - (15) 1 % produz. per salamoia. - (16) Viti americane. - (17) Alberi prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 34.702 e q. 38.172; ghiande, q. 10.926 e q. 11.405.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cereals, surface area, and production (total and per hectare).

Table VII: Production of forage. Columns: Forage types, surface area, and production (total and per hectare).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

6. - SPINAZZOLA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL'ALTA COLLINA DI ALTAMURA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole colture

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., PROD. TOT. (1923-1928).

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

ALTA COLLINA DI GIOIA DEL COLLE		ALTA COLLINA DI GIOIA DEL COLLE	
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
13	14	15	16
17	18	19	20
21	22	23	24
25	26	27	28
29	30	31	32
33	34	35	36
37	38	39	40
41	42	43	44
45	46	47	48
49	50	51	52
53	54	55	56
57	58	59	60
61	62	63	64
65	66	67	68
69	70	71	72
73	74	75	76
77	78	79	80
81	82	83	84
85	86	87	88
89	90	91	92
93	94	95	96
97	98	99	100

(1991) annual ...

ALTA COLLINA DI GIOIA DEL COLLE	
1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	20
21	22
23	24
25	26
27	28
29	30
31	32
33	34
35	36
37	38
39	40
41	42
43	44
45	46
47	48
49	50
51	52
53	54
55	56
57	58
59	60
61	62
63	64
65	66
67	68
69	70
71	72
73	74
75	76
77	78
79	80
81	82
83	84
85	86
87	88
89	90
91	92
93	94
95	96
97	98
99	100

Segue TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA II - ALTA COLLINA DI GIOIA DEL COLLE

ALTA COLLINA DI GIOIA DEL COLLE	
1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	20
21	22
23	24
25	26
27	28
29	30
31	32
33	34
35	36
37	38
39	40
41	42
43	44
45	46
47	48
49	50
51	52
53	54
55	56
57	58
59	60
61	62
63	64
65	66
67	68
69	70
71	72
73	74
75	76
77	78
79	80
81	82
83	84
85	86
87	88
89	90
91	92
93	94
95	96
97	98
99	100

- 7. Acquaviva delle Fonti.
- 8. Gioia del Colle.
- 9. Noci.
- 10. Putignano.

III - Produzione del ...

III - Produzione del ...	
1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	20
21	22
23	24
25	26
27	28
29	30
31	32
33	34
35	36
37	38
39	40
41	42
43	44
45	46
47	48
49	50
51	52
53	54
55	56
57	58
59	60
61	62
63	64
65	66
67	68
69	70
71	72
73	74
75	76
77	78
79	80
81	82
83	84
85	86
87	88
89	90
91	92
93	94
95	96
97	98
99	100

7. - ACQUAVIVA DELLE FONTI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DELL'ALTA COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI GIOIA DEL COLLE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1951-IX), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Surface of arable lands (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari (lorda, agr. e forest.), % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari, % colture special., n. medio piante per ha., forme preval. di allev.), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929) (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (in quintali) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1928-1929, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

8. - GIOIA DEL COLLE

ZONA AGRARIA DELL'ALTA COLLINA

REGIONE AGRARIA DI COLLENA

I. - Dati generali

DI GIOIA DEL COLLE

Tab. III.

1. Dati generali	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
	Popolazione complessiva		Popolazione agricola		In complesso N. 9.934		Bestiame	
Comune prov. del territorio: Alta collina	Popolazione complessiva: 25.300		Popolazione agricola: 4.800		In complesso N. 9.934		Bestiame: N. 1.879	
Per km ² territoriale: 116	Per km ² agr. e forest.: 119		Per km ² agr. e forest.: 22		Fino a 0,25 ha. N. 290		Bovini: N. 1.879	
Superf. agr. e forest.: 20.053 - Spazio: 3.046	Superf. agr. e forest.: 20.053 - Spazio: 3.046		Superf. agr. e forest.: 20.053 - Spazio: 3.046		da 0,26 a 0,50 ha. N. 238		Equini: N. 2.835	
Altezza m. massima: 436	Altezza m. massima: 436		Altezza m. massima: 436		da 0,51 a 1 ha. N. 584		Suini: N. 570	
Altezza m. minima: 304	Altezza m. minima: 304		Altezza m. minima: 304		da 1,01 a 3 ha. N. 884		Ovini: N. 6.787	
Altezza m. media: 340-390	Altezza m. media: 340-390		Altezza m. media: 340-390		da 3,01 a 5 ha. N. 289		Caprini: N. 684	
Superf. agricola: 20.053	Superf. agricola: 20.053		Superf. agricola: 20.053		da 5,01 a 10 ha. N. 288			
Superf. forestale: 300	Superf. forestale: 300		Superf. forestale: 300		da 10,01 a 20 ha. N. 180			

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	coltura			agr. e forest.	terri- toriale
	semplici	con piante legnose	totale		
1. Seminativi	11.250	1.088	13.238	64,58	64,11
2. Prati permanenti	-	-	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-	-	-
4. Pascoli permanenti	854	8.027	8.881	19,23	18,80
5. Colture legnose specializzate	-	3.068	3.068	15,19	14,85
6. Boschi (castagneti da frutto, altri boschi)	-	-	-	-	-
7. Inculti produttivi	-	-	-	-	-
8. Inculti non produttivi	-	-	-	-	-
Totale	12.104	12.104	24.208	100,00	100,00

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (1929)		PRODUZIONE (in quintali)					QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (1929)		PRODUZIONE (in quintali)																																																		
	coltivazioni	integrante	media per ettaro						coltivazioni	integrante	ripetuta	media per ettaro																																																	
			1929	1923-28	1929	1923-28	1929					1923-28	1929	1923-28	1929																																														
1. Frumento (tenero)	4.458	22,08	1,85	9,7	9,2	9,6	12,5	46.490	60.457	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

(*) Nell'oliveto ha. 82; nel frutteto ha. 291. - (*) Id., rispettivamente ha. 2 ed ha. 7. - (*) Id., rispettivamente ha. 18 ed ha. 66. - (*) Senape in orti industriali. - (*) Nell'oliveto ha. 37; nel frutteto ha. 136. - (*) Id., rispettivamente ha. 22 ed ha. 26. - (*) Nel frutteto ha. 10; nel frutteto ha. 11. - (*) In orti industriali. - (*) Id., in prevalenza ortaggi da foglia. - (*) Medica. - (*) In prevalenza trifoglio e veccia. - (*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializzate. - (*) Produz. uva da tavola. - (*) 1% produz. per salamoia. - (*) Viti americane; fruttiferi. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere q. 64.686 e q. 68.970; ghiande q. 47.832 e q. 48.432.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

CEREALI	SUPERFICIE complessiva 1929 ettari	PRODUZIONE (q.)		CEREALI	SUPERFICIE complessiva 1929 ettari	PRODUZIONE (q.)	
		media per ettaro	totale in base al rend. unit.			media per ettaro	totale in base al rend. unit.
1. Frumento:	3.729	12,8	36.702	2. Granoturco:	31	26,0	396
a) nel semin. sempl.		11,2	6.372	a) nel semin. sempl.		10,5	36.316
b) id. con p. legn.		8,4	4.457	b) id. con p. legn.		10,6	2.373
c) nelle colt. legn. spec.	3,2	4.873	c) nelle colt. legn. spec.	9,9	914		
Totale	4.800	12,8	46.490	Totale	81	26,0	396
2. Riso (risone):	-	-	-	3. Cereali minori (*):	-	-	-
a) nel semin. sempl.		-	-	a) nel semin. sempl.		-	-
b) id. con p. legn.		-	-	b) id. con p. legn.		-	-
Totale	-	-	-	Totale	-	-	-

FORAGGI	PROD. TOT. media 1922-1928	1929	FORAGGI	PROD. TOT. media 1922-1928	1929
1. Prati avvicendati	3.171	3.521	Produzione accessoria di foraggio:	-	-
2. Id. anno d'imp.	79	79	A) dai prati e pascoli:	-	-
3. Erbai annuali	32.770	32.568	a) nei seminativi a riposo	3.769	3.426
4. Id. intercalari	-	-	b) nelle tare produttive	3.769	3.426
5. Prati permanenti	-	-	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	-	-
6. Prati-pascoli permanenti	-	-	d) negli inculti produttivi	-	-
7. Pascoli permanenti	33.410	35.705	E) dalla paglia dei cereali (*)	46.890	53.848
8. Produz. access. di foraggio	51.806	58.514	F) dalle barbabietole da zucchero (foglie e colletti) (*)	-	-
Totale	120.786	120.387	G) dalle cinisature, scartature, frasche, fronde, ecc. (*)	1.246	1.246
Per ettaro della superficie agraria e forestale	6,0	6,5	H) dagli stami (foglie secche, sotto-bosco, ecc.) (*)	-	-

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3

Tab. III.

L. - Dati generali

DI GIOIA DEL COLLE

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola, 4. Azienda agricola, 5. Estensione. Includes data for area, population, and agricultural statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include seminativi, prati permanenti, pascoli permanenti, etc.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include cereali, colture industriali, etc.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA. Rows include viti, ulivi, agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni.

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for quality of cultivation, surface area, and production in quintals for various crops like wheat, corn, and legumes.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.). Rows include wheat and corn production data.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (1929-1928), PROD. TOT. (1929). Rows include various forage types and their production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

10. - PUTIGNANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DELL'ALTA COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI GIOIA DEL COLLE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERFICIE RIPETUTA (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (1929) (Surface 1929), and PRODUZIONE (in quintali) (Production in quintals).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI (Cereals), SUPERFICIE (Superficie), PRODUZIONE (Produzione).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI (Forage), PROD. TOT. (Total production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA III - ALTA COLLINA DI LOCOROTONDO

- 11. Alberobello.**
- 12. Locorotondo.**

11. - ALBEROBELLO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL' ALTA COLLINA DI LOCOROTONDO

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geography), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., FORAGGI.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

12. - LOCOROTONDO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

DELL'ALTA COLLINA DI LOCOROTONDO

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on area, population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land use by quality (QUALITÀ DI COLTURA) and surface area (SUPERFICIE ettari) in 1929. Categories include seminativi, prati permanenti, pascoli, etc.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the surface area of cultivated lands (COLTIVAZIONI) in 1929, categorized by crop type (Cereali, industriali, etc.) and total area.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the surface area of woody crops (COLTIVAZIONI) in 1929, including specialized and general crops, and their production.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the surface area and production of individual crops (QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI) in 1929. Includes data for cereals, woody crops, and other agricultural products.

(*) Nell'oliveto. - (*) In orti industriali. - (*) Id.; in prevalenza ortaggi da foglia. - (*) Trifoglio inc. e vecchia. - (*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (*) 0,1% produz. uva da tavola. - (*) 2% produz. per salamola. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 28.717 e q. 30.132; ghiande q. 6.450 e q. 6.640.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (CEREALI) in 1929, including wheat, rice, and other grains, with data on surface area and yield.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (FORAGGI) in 1929, including hay and other feed crops, with data on surface area and yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IV - BASSA COLLINA DI GRUMO

- 13. Grumo Appula.**
 - 14. Palo del Colle.**
 - 15. Toritto.**
-

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERFICIE RIPETUTA (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (1929) (Surface 1929), PRODUZIONE (in quintali) (Production in quintals).

(1) Nel frutteto. - (2) In orti industriali. - (3) Id., ha. 7. - (4) In orti ind.; prevalgono ortaggi da foglia. - (5) In prevalenza trifoglio inc. e vecchia. - (6) Erbai annuali nelle colt. ogn. specializ. - (7) 0,5% prod. uva da tavola. - (8) 0,3% prod. per salamoia. - (9) Viti americane. - (10) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 103.816 e q. 106.500; ghiande, q. 6.388 e q. 6.432.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI (Cereals), SUPERFICIE complessiva (Total surface), PRODUZIONE (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI (Forage), PROD. TOT. (Total production), SUPERFICIE (Surface).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

14. - PALO DEL COLLE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

DELLA BASSA COLLINA DI GRUMO

Tav. III.

Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati generali, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes population statistics and agricultural data for 1931-1930.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari, % della superficie. Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, etc.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie. Rows: 1. Cereali, 2. Coltivazioni industriali, etc.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta. Rows: 1. Viti, 2. Olivi, 3. Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for surface area and production for various crops like wheat, corn, and legumes.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Cereali, Superficie complessiva, Produzione (q.). Rows: 1. Frumento, 2. Riso, 3. Granturco, etc.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Foraggi, Prod. Tot. 1923-1928, Prod. Tot. 1929. Rows: 1. Prati avvicendati, 2. Id. id. anno d'imp., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA V - BASSA COLLINA DI RUVO

- 16. Corato.
 - 17. Ruvo di Puglia.
 - 18. Terlizzi.
-

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns include: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Surface of arable land (1929). Columns include: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns include: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERFICIE RIPETUTA (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production in quintals.

(*) Nell'oliveto ha. 401; nel frutteto ha. 972. - (*) Nel frutteto. - (*) Nell'oliveto ha. 86; nel frutteto ha. 193. - (*) Senape ha. 1 in orti industriali. - (*) Nell'oliveto ha. 154; nel frutteto ha. 584. - (*) Id. rispettivamente ha. 7 ed ha. 73. - (*) Id. rispettivamente ha. 18 ed ha. 49. - (*) In orti industriali. - (*) Id. ha. 5. - (*) Nel frutteto ha. 10; in orti industriali ha. 11. - (*) In orti ind.; prevalgono ortaggi da foglia. - (*) Medica. - (*) In prevalenza orzo. - (*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializ. - (*) 3% produs. uva da tavola. - (*) 0,3% produs. per salamola. - (*) Viti americane e fruttiferi. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 173.403 e q. 173.400; ghiande, q. 4.188 e q. 4.332.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns include: CEREALI (Cereals), SUPERFICIE complessiva (Total surface), PRODUZIONE (Production).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns include: FORAGGI (Forage), PROD. TOT. (Total production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

18. - TERLIZZI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

DELLA BASSA COLLINA DI RUVO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Land area of the municipality in 1929, categorized by quality of cultivation and total area.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Land area of arable lands in 1929, categorized by type of cultivation.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Land area of woody crops in 1929, categorized by type of cultivation and species.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on the area and production of individual crops, including cereals, legumes, and other agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing area and yield for various types of wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with area and yield data.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VI - BASSA COLLINA DI CONVERSANO

- 19. Casamàssima.
 - 20. Castellana.
 - 21. Conversano.
 - 22. Sammichele di Bari.
 - 23. Turi.
-

19. - CASAMASSIMA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

DELLA BASSA COLLINA DI CONVERSANO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population (total and agricultural), agricultural enterprises, and livestock (cattle, horses, sheep, goats, etc.).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Surface of the municipality (1929) showing agricultural and forest areas in hectares and percentages.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Surface of arable lands (1929) categorized by crop types like cereals, industrial crops, and pastures.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Surface of woody crops (1929) including vineyards, olive groves, and other woody plantations.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on surface and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops, with columns for area, yield, and production.

Footnote providing additional context for crop production data, including yield per hectare and total production figures.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing data for wheat, rice, and other grains, including area and yield.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing the production of various types of hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

20. - CASTELLANA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA COLLINA DI CONVERSANO

Table I: General data including population (1931-IX, 1930-VIII), agricultural holdings (1930-VIII), and livestock (1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie del seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land use by quality and type of cultivation (1929).

Table III: Land use by cultivation type (1929).

Table IV: Land use by type of woody crop (1929).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on area and production of individual crops, including cereals, legumes, and other crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals (1929).

Table VII: Production of forage (1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

22. - SAMMICHELE DI BARI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

DELLA BASSA COLLINA DI CONVERSANO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land use by quality of cultivation (1929).

Table III: Land use by type of cultivation (1929).

Table IV: Land use by type of woody crop (1929).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on cultivation area and production for various crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing area and yield for wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

23. - TURI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA COLLINA DI CONVERSANO

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole colture

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Columns: QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

(*) Ha. 288 nell'oliveto; ha. 362 nel frutteto. - (*) Nel frutteto. - (*) Nell'oliveto ha. 123; nel frutteto ha. 131. - (*) Id., rispettivamente ha. 125 ed ha. 171. - (*) Id., rispettivamente ha. 60 ed ha. 68. - (*) Nell'oliveto. - (*) Nell'oliveto ha. 95; nel frutteto ha. 101. - (*) Id., rispettivamente ha. 32 ed ha. 34. - (*) In orti industriali. - (*) Id.; in prevalenza ortaggi da foglia. - (*) Medica. - (*) Trifoglio inc. - (*) Erbal annuoli nelle colt. legn. specializz. - (*) 25% prod. uva da tavola. - (*) 40% prod. per salamoia. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 44.288 e q. 46.600; ghiande, q. 2.140 e q. 2.175.

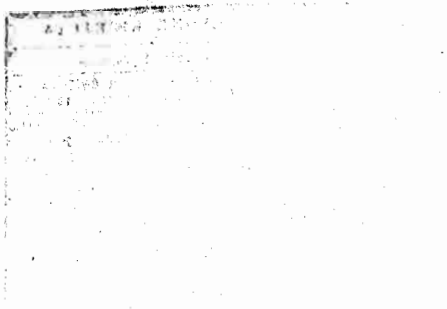
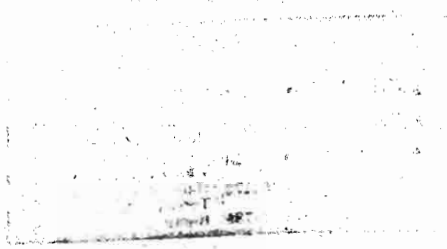
VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., FORAGGI, PROD. TOT.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.



Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VII - COLLE-PIANO DI ANDRIA

- 24. Andria.
 - 25. Canosa di Puglia.
-

24. - ANDRIA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL COLLE-PIANO DI ANDRIA

Table I: General data including geographical details, population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land area of the municipality in 1929, categorized by quality and type of cultivation.

Table III: Land area of arable lands in 1929, categorized by crop type.

Table IV: Land area of woody crops in 1929, categorized by cultivation type and species.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on the area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing area and yield for various types like wheat and rice.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with area and yield data.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

25. - CANOSA DI PUGLIA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

DEL COLLE-PIANO DI ANDRIA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population (1931, 1929), agricultural population, and livestock statistics (cattle, horses, sheep, goats).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Land area of the municipality in 1929, categorized by quality of cultivation (arable, forest, etc.).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Land area of arable crops in 1929, including cereals, industrial crops, and permanent crops.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Land area of woody crops in 1929, including vineyards, olive groves, and fruit trees.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on the area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing area and yield for wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with area and yield data.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VIII - COLLE-PIANO DI BITONTO

- 26. Bitetto.**
 - 27. Bitonto.**
-

26. - BITETTO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL COLLE PIANO DI BITONTO

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari, % a colture special., n. medio piante preval. di allev.), SUPERFICIE RIPETUTA (in altre colture legn. specializzate, in coltura promiscua).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali), and detailed crop lists including cereals, legumes, and industrial crops.

(*) Nel frutteto. - (*) In orti industriali. - (*) Id.; in prevalenza ortaggi da radici carnos. - (*) Trifoglio inc. e vecchia. - (*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (*) 0,3% produz. uva da tavola. - (*) 0,4% produz. per salamoia. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 45.041 e q. 47.000; carrube (nelle colt. legn. specializz.) q. 276 e q. 138.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE COMPLESSIVA, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

27. - BITONTO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL COLLE-PIANO DI BITONTO

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr., territoriale).

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari (lorda, agr. e forest.), % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., (In quintali di fieno normale).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IX - COLLE-PIANO DI CANNETO

- 28. Adelfia.
 - 29. Rutigliano.
 - 30. Sannicandro di Bari.
-

28. - ADELFA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III

I. - Dati generali

DEL COLLE-PIANO DI CANNETO

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., (In quintali di fieno normale).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land surface by quality and use. Columns include 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE ettari' (semplici, con piante legnose, totale), and '% DELLA SUPERFICIE' (agr. e forest., territoriale).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the surface of arable lands. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE ettari', and '% DELLA SUPERFICIE' (lorda seminativi, agr. e forest.).

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the surface of woody crops. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE INTEGRANTE' (colture legnose specializzate), and 'SUPERFICIE RIPETUTA' (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table showing the surface and production of individual crops. It is divided into 'Seminativi e con piante legnose' and 'Colture legnose'. Columns include crop names, surface area, and production in quintals.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include 'CEREALI', 'SUPERFICIE complessiva', and 'PRODUZIONE (q.)' (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include 'FORAGGI', 'PROD. TOT.', and 'PROD. TOT.' (media 1923-1928, 1929). Includes a note on the quantity of forage used for livestock.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. 3.

Table with 5 main columns: I. Dati geografici, II. Popolazione, III. Popolazione agricola, IV. Aziende agricole, V. Bestiame. Includes data for area, population, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari (semplici, con piante legnose, totale), % della superficie (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (colture legnose specializzate), Superficie ripetuta (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface area, and production in quintals for various crops.

(1) Nel frutteto. - (2) In orti industriali ha. r. - (3) Id., ha. r; ha. 6 nel frutteto. - (4) In orti ind.; prevalgono ortaggi da radici carnose. - (5) Trifoglio inc. e vecchia. - (6) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (7) 2% prod. uva da tavola. - (8) 0,4% prod. per salamola. - (9) Viti americane. - (10) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 65.185 e q. 68.250.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Cereali, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Foraggi, Prod. Tot., Media 1923-1928, 1929. Includes production of hay and other forage crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA X - PIANO-COLLE LITORANEO DI MONÓPOLI

- 31. Mola di Bari.**
 - 32. Monópoli.**
 - 33. Noicáttaro.**
 - 34. Polignano a Mare.**
-

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari (lorda e agr. e forest.), % DELLA SUPERFICIE.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Surface of leguminous crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

(1) Ha. 73 nell'oliveto; ha. 62 nel frutteto. — (2) Primaticce. — (3) Nell'oliveto. — (4) Nell'oliveto ha. 83; nel frutteto ha. 35. — (5) Id., rispettivamente ha. 68 ed ha. 12. — (6) Id., rispettivamente ha. 23 ed ha. 11. — (7) Id., rispettivamente ha. 114 ed ha. 39. — (8) In orti industriali. — (9) Id., ha. 2. — (10) Id., ha. 1. — (11) In orti ind.; prevalgono ortaggi da radici carnosce. — (12) Veccia e orzo; erbai annuali nelle colt. legn. specializz. — (13) a % prod. uva da tavola. — (14) 0,3 % prod. per salamoia. — (15) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 62.573 e q. 65.000; carube (in altre colt. legn. specializz.) q. 17.646 e q. 11.406.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva 1929 ettari, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

32. - MONÓPOLI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

DEL PIANO-COLLE LITORANEO DI MONOPOLI

Tav. III.

I - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. forest., terriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda semi-nativi, agr. forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose in altre colture).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali) for various crops like Frumento, Orzo, Avena, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rendim. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929), PROD. TOT. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

33. - NOICATTARO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL PIANO-COLLE LITORANEO DI MONOPOLI

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. XI-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali).

(*) Nel frutteto. - (**) Ha. 4 staia agraria; ha. 3 ottoni (fibra); con prod. di semi di q. 13 nel sessennio e q. 12 nel 1929. - (***) In orti industriali. - (****) Id., ha. 1. - (*****) In prevalenza ortaggi da foglia. - (*****) Ha. 3 in orti ind.; ha. 10 nel frutteto. - (*****) Veccia e avena. - (*****) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (*****) 5% prod. uva da tavola. - (*****) 0,3% prod. per salamola. - (*****) Viti americane. - (*****) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 49.818 e q. 52.500; carrube (nelle colt. legn. specializz.) q. 2.490 e q. 1.697.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva 1929, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. media 1923-1928, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Tab. III.

I. - Dati generali

DEL PIANO-COLLE LITORANEO DI MONOPOLI

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1980-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1980-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1980-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie del seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land quality and agricultural area in 1929, with columns for quality of cultivation, total area, and percentage of agricultural/territorial area.

Table showing the area of arable land in 1929, categorized by crop type (cereals, industrial crops, etc.) and total area.

Table showing the area of woody crops in 1929, categorized by type (vineyards, olive groves, etc.) and total area.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the area and production of individual crops in 1929, including cereals, legumes, and other agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals, categorized by type (wheat, rice, etc.) and total production.

Table showing the production of forage, categorized by type (hay, silage, etc.) and total production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XI - PIANURA LITORANEA DI BARI

- 35. Bari delle Puglie.
 - 36. Barletta.
 - 37. Biscéglie.
 - 38. Giovinazzo.
 - 39. Molfetta.
 - 40. Trani.
-

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VI. - Produzione dei foraggi

Table VI (left): Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VI (right): Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGERE, PROD. TOT. (1923-1928, 1929), PROD. TOT. (1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

36. BARILETTA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

DELLA PIANURA LITORANEA DI BARI

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Abbonde agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda semi-nativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali) for various crops.

(*) Nel frutteto. - (**) Nell'oliveto ha. 83; nel frutteto ha. 72. - (**) In orti industriali. - (**) Primaticcio; ha. 107 in orti ind. - (**) Nell'oliveto ha. 103; nel frutteto ha. 107. - (**) Id., rispettivamente ha. 12 ed ha. 36. - (**) Id., rispettivamente ha. 8 ed ha. 21. - (**) Id., rispettivamente ha. 62 ed ha. 208. - (**) In orti ind. ha. 63. - (**) Id., ha. 80. - (**) Nell'oliveto. - (**) In orti ind. ha. 22 - (**) Id., ha. 173. - (**) Id., ha. 45. - (**) In prevalenza ortaggi da foglia. - (**) In orti ind. ha. 52. - (**) Id., ha. 21. - (**) Medica. - (**) Orzo e vecchia. - (**) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (**) 4 % produz. uva da tavola. - (**) 0,3 % produz. per salamola. - (**) Viti americane. - (**) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 124.843 e q. 127.500; ghiande, q. 90 e q. 90.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva 1929, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), FORAGGI (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

37. - BISCÉGLIE

ZONA AGRARIA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

DELLA PIANURA LITORANEA DI BARI

Tab. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 10-III-1930-VIII), 4. Azienda agricola (Censim. agr. 10-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 10-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land quality and agricultural area. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. forest., terr. toriale).

Table showing cultivated areas. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. forest.).

Table showing woody crop areas. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table showing crop types and production. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing cereal production. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table showing forage production. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

38. GIOVINAZZO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

DELLA PIANURA LITORANEA DI BARI

Tab. III.

IV - Dati generali

Table with 5 columns: 1. Dati generali, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Azienda agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II - Superficie del Comune (1929)

III - Superficie dei seminativi (1929)

IV - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., totale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda semi-nativi, agr. e forest., totale).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (colture legnose).

V - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

(*) Nel frutteto. - (†) Ha. 6 in orti industriali. - (‡) Id., ha. 7. - (§) Id., ha. 9. - (¶) Id., ha. 8. - (||) In prevalenza ortaggi da radici carnosae; in orti ind. - (⌘) In prevalenza vecchia e avena. - (⌚) Erbai annuali nella colt. legnose specializz. - (⌛) 2% prod. uva da tavola. - (⌜) 0,3% prod. per salamoia. - (⌝) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 57.341 e q. 60.250; carrube (nelle colt. legn. specializz.) q. 573 e q. 507.

VI - Produzione dei cereali

VII - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

39. MOLVETTA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

Dati generali

DELLA PIANURA LITORANEA DI BARI

Table with 5 main columns: 1. Spazi geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Azienda agricola, 5. Bestiame. Includes data for Pianura and various agricultural metrics.

II. Superficie del Comune (1929)

III. Superficie dei seminativi (1929)

IV. Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., totale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTENSIVAZIONE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali) for various crops like Frumento, Orzo, Riso, etc.

(1) Nel frutteto. - (2) In orti industriali ha. g. - (3) Id., ha. ro. - (4) Id., ha. s. - (5) Id., ha. rs. - (6) In prevalenza ortaggi da foglia. - (7) In orti ind. - (8) Id., ha. s. - (9) In prevalenza crisantemi e garofani. - (10) In prevalenza Kentie. - (11) Vecchia e avena; erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (12) 3% produs. uva da tavola. - (13) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel biennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 71.552 e q. 74.500.

VI. Produzione dei cereali

VII. Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

40. - TRANI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

DELLA PIANURA LITORANEA DI BARI

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for area, population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land use by quality (QUALITÀ DI COLTURA) and surface area (SUPERFICIE ettari). Categories include seminativi, prati permanenti, pascoli, etc.

III. - Superficie dei seminativi 1929

Table showing the surface area of sown lands (COLTIVAZIONI) in 1929, categorized by crop type like cereals, industrial crops, etc.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the surface area of woody crops (COLTIVAZIONI) in 1929, including vineyards, olive groves, fruit trees, etc.

V. Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the surface area and production of individual crops (QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI). It lists various crops and their yields in quintals.

(*) Nell'oliveto ha. 28; nel frutteto ha. 424. - (**) Nel frutteto. - (**) Primaticce. - (**) Nell'oliveto ha. 171; nel frutteto ha. 310. - (**) Id. rispettivamente ha. 140 ed ha. 220. - (**) In orti industriali. - (**) Id. ha. 7. - (**) Nell'oliveto. - (**) Ha. 2 in orti ind. - (**) Id. ha. 1. - (**) Id. ha. 11. - (**) In prevalenza ortaggi da foglia. - (**) Ha. 16 in orti ind. - (**) Vecchia e avena; erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (**) 10% produz. uva da tavola. - (**) 0,5% produz. per salamoia. - (**) Viti americane. - (**) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 118.016 e q. 121.500.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (CEREALI) in 1929, including wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (FORAGGI) in 1929, including various types of hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XII - PIANURA INTERNA DI MODUGNO

- 41. Bitritto.
 - 42. Capurso.
 - 43. Cellammare.
 - 44. Loseto.
 - 45. Modugno.
 - 46. Triggiano.
 - 47. Valenzano.
-

Table I: General data. Columns include geographical data, population (total and agricultural), agricultural area (total and by crop type), and livestock (cattle, sheep, etc.).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie del seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the municipality (1929). Columns: Quality of cultivation, surface area (total, agricultural, territorial), and percentage of total surface.

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: Cultivations, surface area, and percentage of total surface.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: Cultivations, surface area, and percentage of total surface.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production (average and total).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cereals, average production per hectare, and total production.

Table VII: Production of forage. Columns: Forage types, total production, and average production per hectare.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni.

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali) for various crops like wheat, corn, and legumes.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (1929, 1928), FORAGGI, PROD. TOT. (1929, 1928).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., terr. totale).

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

45. - MODUGNO

REGIONE AGRARIA DE PIANURA

ZONA AGRARIA DELLA

PIANURA INTERNA DI MODUGNO

Tab. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for area, population, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari (semplici, con piante legnose, totale), % della superficie (agr., forest., totale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie (lorda seminativi, agr. forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (colture legnose specializzate), Superficie ripetuta (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for quality of cultivation, surface (integrante, ripetuta), and production (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

(*) Nell'oliveto ha. 136; nel frutteto ha. 334. - (1) Id. rispettivamente ha. 58 ed ha. 84. - (2) Id. rispettivamente ha. 97 ed ha. 120. - (3) Nel frutteto. - (4) Ha. 63 nell'oliveto; ha. 86 nel frutteto. - (5) In orti industriali. - (6) In prevalenza ortaggi da foglia. - (7) Ha. 4 lu orti ind.; ha. 56 nel frutteto. - (8) Orzo e vicia; erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (9) 0,4% produs. per salamola. - (10) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 40.348 e q. 42.500; carrube (nelle colt. legn. specializz.) q. 458 e q. 377.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Cereali, Superficie complessiva, Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Foraggi, Prod. Tot. (media 1923-1928, 1929), Foraggi (Produzione necessaria di foraggio).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land quality and agricultural area. Columns: QUALITÀ DI CULTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE agr. forest., territoriale.

Table showing crop areas. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE lorda seminativi, agr. forest.

Table showing woody crop areas. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table with two main sections: A) Seminativi e colture legnose, B) Colture legnose specializzate e boschi. Columns include area, production, and yield.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing cereal production. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table showing forage production. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. media 1923-28, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

47. - VALENZANO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA PIANURA INTERNA DI MODUGNO

Table with 5 columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi-forest., agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali), and QUALITÀ DI COLTURA (E).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), FORAGGI (Prod. accessoria di foraggio).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » : pag. 3.